

**Guida all'installazione**

# **Novell® ZENworks® 10 Asset Management SP2**

**10.2**

27 maggio 2009

[www.novell.com](http://www.novell.com)



## Note legali

Novell, Inc. non rilascia alcuna dichiarazione e non fornisce alcuna garanzia in merito al contenuto o uso di questa documentazione e in particolare non riconosce alcuna garanzia espressa o implicita di commerciabilità o idoneità per uno scopo particolare. Novell, Inc. inoltre si riserva il diritto di aggiornare la presente pubblicazione e di modificarne il contenuto in qualsiasi momento, senza alcun obbligo di notificare tali revisioni o modifiche a qualsiasi persona fisica o giuridica.

Novell, Inc. non rilascia alcuna dichiarazione e non fornisce alcuna garanzia in merito ad alcun software e in modo specifico non riconosce alcuna garanzia espressa o implicita di commerciabilità o idoneità per uno scopo particolare. Novell, Inc. inoltre si riserva il diritto di modificare qualsiasi parte del software Novell in qualsiasi momento, senza alcun obbligo di notificare tali modifiche a qualsiasi persona fisica o giuridica.

Qualsiasi informazione tecnica o prodotto fornito in base a questo Contratto può essere soggetto ai controlli statunitensi relativi alle esportazioni e alla normativa sui marchi di fabbrica in vigore in altri paesi. L'utente si impegna a rispettare la normativa relativa al controllo delle esportazioni e a ottenere qualsiasi licenza o autorizzazione necessaria per esportare, riesportare o importare prodotti finali. L'utente si impegna inoltre a non esportare o riesportare verso entità incluse negli elenchi di esclusione delle esportazioni statunitensi o a qualsiasi paese sottoposto a embargo o che sostiene movimenti terroristici, come specificato nella legislazione statunitense in materia di esportazioni. L'utente accetta infine di non utilizzare i prodotti finali per utilizzi correlati ad armi nucleari, missilistiche o biochimiche. Per ulteriori informazioni sull'esportazione di software Novell, vedere la [pagina Web sui servizi commerciali internazionali di Novell \(http://www.novell.com/info/exports/\)](http://www.novell.com/info/exports/). Novell non si assume alcuna responsabilità relativa al mancato ottenimento, da parte dell'utente, delle autorizzazioni di esportazione necessarie.

Copyright © 2007 - 2009 Novell, Inc. Tutti i diritti riservati. È vietato riprodurre, fotocopiare, memorizzare su un sistema di recupero o trasmettere la presente pubblicazione o parti di essa senza l'espresso consenso scritto dell'editore.

Novell, Inc. detiene i diritti di proprietà intellettuale relativi alla tecnologia incorporata nel prodotto descritto in questo documento. In particolare, senza limitazioni, questi diritti di proprietà intellettuale possono comprendere uno o più brevetti USA elencati nella [pagina Web relativa ai brevetti internazionali di Novell \(http://www.novell.com/company/legal/patents/\)](http://www.novell.com/company/legal/patents/) e uno o più brevetti aggiuntivi o in corso di registrazione negli Stati Uniti e in altri paesi.

Novell, Inc.  
404 Wyman Street, Suite 500  
Waltham, MA 02451  
U.S.A.  
[www.novell.com](http://www.novell.com)

*Documentazione online:* per accedere alla documentazione online più recente per questo e altri prodotti Novell, consultare la [pagina Web della documentazione Novell \(http://www.novell.com/documentation\)](http://www.novell.com/documentation).

## **Marchi di fabbrica di Novell**

Per informazioni sui marchi di fabbrica di Novell, vedere [l'elenco di marchi di fabbrica e di servizio di Novell \(http://www.novell.com/company/legal/trademarks/tmlist.html\)](http://www.novell.com/company/legal/trademarks/tmlist.html).

## **Materiali di terze parti**

Tutti i marchi di fabbrica di terze parti appartengono ai rispettivi proprietari.



# Sommario

<b>Informazioni sulla Guida</b>	<b>7</b>
<b>1 Requisiti minimi</b>	<b>9</b>
1.1	Requisiti per il server primario . . . . . 9
1.2	Requisiti per il satellite . . . . . 14
1.2.1	Dispositivo Windows che esegue ruoli satellite . . . . . 14
1.2.2	Dispositivo Linux che esegue ruoli satellite . . . . . 15
1.3	Requisiti di versione della zona di gestione . . . . . 18
1.4	Requisiti per il database. . . . . 21
1.5	Requisiti della directory LDAP . . . . . 21
1.6	Requisiti per i dispositivi gestiti . . . . . 22
1.7	Requisiti per i dispositivi solo inventariati . . . . . 26
1.8	Requisiti del browser di amministrazione . . . . . 27
1.9	Requisiti per l'installazione utente . . . . . 28
<b>2 Installazione di ZENworks 10 Asset Management SP2</b>	<b>29</b>
2.1	Descrizione delle operazioni di installazione di ZENworks . . . . . 30
2.2	Raccolta di informazioni sull'installazione . . . . . 31
2.3	Task di preinstallazione . . . . . 31
2.3.1	Verifica che i requisiti minimi siano soddisfatti. . . . . 32
2.3.2	Creazione di un DVD di installazione dal download ISO . . . . . 32
2.3.3	Creazione di un'Autorità di certificazione esterna . . . . . 33
2.3.4	Installazione di un database ZENworks esterno . . . . . 33
2.4	Esecuzione dell'installazione . . . . . 42
2.4.1	Informazioni sull'installazione . . . . . 45
2.5	Esecuzione di un'installazione automatica. . . . . 54
2.5.1	Creazione del file di risposta . . . . . 55
2.5.2	Esecuzione dell'installazione . . . . . 56
2.6	Task post-installazione. . . . . 58
2.7	Installazione dell'agente Adaptive di ZENworks. . . . . 58
<b>3 Disinstallazione di ZENworks 10 Asset Management SP2</b>	<b>61</b>
3.1	Ordine corretto per la disinstallazione del software ZENworks . . . . . 61
3.2	Disinstallazione di un server primario, satellite o dispositivo gestito Linux . . . . . 62
3.3	Disinstallazione del server primario Linux . . . . . 65
3.3.1	Disinstallazione del software ZENworks e rimozione del dispositivo dalla zona . . . . . 65
3.3.2	Disinstallazione del software ZENworks senza la rimozione del dispositivo dalla zona . . . . . 66
3.4	Disinstallazione del satellite Linux . . . . . 66
3.4.1	Disinstallazione dell'operazione zona . . . . . 67
3.4.2	Disinstallazione locale . . . . . 68

<b>A Argomenti degli eseguibili dell'installazione</b>	<b>71</b>
<b>B Risoluzione dei problemi</b>	<b>73</b>
B.1 Risoluzione dei problemi relativi all'installazione . . . . .	73
B.2 Messaggi di errore visualizzati durante la disinstallazione. . . . .	77

# Informazioni sulla Guida

La presente *Guida all'installazione di ZENworks* contiene informazioni utili per installare correttamente un sistema Novell® ZENworks® 10 Asset Management SP2. Le informazioni della guida sono organizzate come segue:

- ♦ [Capitolo 1, “Requisiti minimi”, a pagina 9](#)
- ♦ [Capitolo 2, “Installazione di ZENworks 10 Asset Management SP2”, a pagina 29](#)
- ♦ [Capitolo 3, “Disinstallazione di ZENworks 10 Asset Management SP2”, a pagina 61](#)
- ♦ [Appendice A, “Argomenti degli eseguibili dell'installazione”, a pagina 71](#)
- ♦ [Appendice B, “Risoluzione dei problemi”, a pagina 73](#)

## Destinatari

Questa guida è destinata agli amministratori di ZENworks.

## Feedback

È possibile inviare i propri commenti e suggerimenti relativi a questa guida e agli altri documenti forniti con questo prodotto. Utilizzare la funzionalità Commenti utente in fondo a ciascuna pagina della documentazione online oppure visitare la [pagina Web per i commenti sulla documentazione di Novell](http://www.novell.com/documentation/feedback.html) (<http://www.novell.com/documentation/feedback.html>) e inserire i propri commenti.

## Documentazione aggiuntiva

ZENworks 10 Asset Management è supportato da altra documentazione (sia in formato PDF e HTML) che è possibile utilizzare per conoscere e implementare il prodotto. Per ulteriori informazioni, consultare la [documentazione relativa a ZENworks 10 Asset Management](http://www.novell.com/documentation/zam10/) (<http://www.novell.com/documentation/zam10/>).

## Convenzioni della documentazione

Nella documentazione di Novell, il simbolo maggiore di (>) viene utilizzato per separare le azioni di uno stesso passo di procedura e gli elementi in un percorso di riferimenti incrociati.

Un simbolo di marchio di fabbrica (®, ™, ecc.) denota un marchio di fabbrica Novell. L'asterisco \* indica un marchio di fabbrica di terze parti.

Quando un nome di percorso può essere scritto con una barra rovesciata (\) per alcune piattaforme o con una barra (/) per altre piattaforme, verrà riportato con una barra rovesciata. Gli utenti di piattaforme che richiedono l'uso di barre (/) nei percorsi, ad esempio Linux \*, dovranno utilizzare questo carattere e non la barra rovesciata.



# Requisiti minimi

# 1

Le sezioni che seguono elencano i requisiti hardware e software minimi per Novell® ZENworks® 10 Asset Management SP2 :

- ♦ Sezione 1.1, “Requisiti per il server primario”, a pagina 9
- ♦ Sezione 1.2, “Requisiti per il satellite”, a pagina 14
- ♦ Sezione 1.3, “Requisiti di versione della zona di gestione”, a pagina 18
- ♦ Sezione 1.4, “Requisiti per il database”, a pagina 21
- ♦ Sezione 1.5, “Requisiti della directory LDAP”, a pagina 21
- ♦ Sezione 1.6, “Requisiti per i dispositivi gestiti”, a pagina 22
- ♦ Sezione 1.7, “Requisiti per i dispositivi solo inventariati”, a pagina 26
- ♦ Sezione 1.8, “Requisiti del browser di amministrazione”, a pagina 27
- ♦ Sezione 1.9, “Requisiti per l'installazione utente”, a pagina 28

## 1.1 Requisiti per il server primario

Il server su cui si installa il software del server primario deve soddisfare i seguenti requisiti minimi:

**Tabella 1-1** *Requisiti minimi del server primario*

Elemento	Requisiti	Dettagli aggiuntivi
Utilizzo del server	Il server potrebbe gestire altri task oltre a quelli normalmente eseguiti dal server primario per ZENworks 10 Asset Management. Tuttavia, è generalmente consigliabile utilizzare il server in cui viene installato il software del server primario solo per ZENworks 10 Asset Management.	In alcuni casi, ad esempio, può essere utile configurare il server in modo che non: <ul style="list-style-type: none"><li>♦ Ospiti Novell eDirectory™</li><li>♦ Ospiti Novell Client32™</li><li>♦ Ospiti Active Directory*</li><li>♦ Funga da terminal server</li></ul> e così via.

Elemento	Requisiti	Dettagli aggiuntivi
Sistema operativo	<p>Windows:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Windows Server 2003 SP1 / SP2 Ent x86, x86-64</li> <li>◆ Windows Server 2003 SP1 / SP2 Std x86, x86-64</li> <li>◆ Windows Server 2008 SP1 / SP2 Ent x86, x86-64</li> <li>◆ Windows Server 2008 SP1 / SP2 Std x86, x86-64</li> </ul> <p>Linux:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ SUSE® Linux Enterprise Server 10 (SLES 10) x86, x86-64 (processori Intel* e AMD* Opteron*)</li> <li>◆ SLES 10 SP1 / SP2 x86, x86-64 (processori Intel e AMD Opteron)</li> <li>◆ Open Enterprise Server 2 (OES Linux) x86, x86-64</li> <li>◆ OES 2 SP1 (Linux) x86, x86-64</li> </ul>	<p>Windows Server 2003 SP1/SP2 Data Center Edition e Windows Server 2008 Core non possono essere utilizzati come piattaforme per il server primario. Windows Server 2008 Core non può essere utilizzato poiché non supporta .NET Framework.</p>
Hardware	<p><b>Processore:</b> Pentium* IV da 2,8 GHz (x86 e x86-64) oppure processore AMD o Intel equivalente.</p> <p>Se sul server primario viene eseguito Patch Management, è consigliabile un processore più veloce, ad esempio Intel Core* Duo</p>	
	<p><b>RAM:</b> almeno 2 GB, 4 GB consigliati</p>	
	<p><b>Spazio su disco:</b> almeno 2 GB per l'installazione, 4 GB consigliati per l'esecuzione. Lo spazio su disco richiesto può variare significativamente in funzione della quantità di contenuto da distribuire.</p> <p>Per la memorizzazione dei file di Patch Management, sono necessari ulteriori 10 GB di spazio libero su disco.</p>	<p>Dal momento che il file del database di ZENworks e l'archivio dei contenuti di ZENworks possono assumere dimensioni notevoli, può essere necessario disporre di una partizione o di un disco rigido separati.</p> <p>Per i server Linux può essere opportuno salvare la directory <code>/var/opt</code> in una partizione di grandi dimensioni. Si tratta della posizione in cui vengono archiviati il database (se incorporato) e l'archivio dei contenuti.</p>
	<p><b>Risoluzione dello schermo:</b> 1024 × 768 con 256 colori</p>	

Elemento	Requisiti	Dettagli aggiuntivi
Risoluzione dei nomi degli host	<p>Il server deve essere in grado di risolvere i nomi host dei dispositivi utilizzando il DNS configurato correttamente, altrimenti è possibile che alcune funzionalità di ZENworks non funzionino correttamente.</p> <p>I nomi dei server devono supportare i requisiti DNS, ad esempio non includere caratteri di sottolineatura, altrimenti non sarà possibile accedere a ZENworks. I caratteri consentiti sono le lettere dalla a alla z (maiuscole e minuscole), i numeri e il trattino (-).</p>	
Indirizzo IP	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Il server deve avere un indirizzo IP statico o un indirizzo DHCP fisso assegnato.</li> <li>◆ L'indirizzo IP deve essere collegato a tutti i NIC sul server di destinazione.</li> </ul>	L'installazione si blocca se si tenta di utilizzare un NIC non associato a un indirizzo IP.
Microsoft .NET (solo per Windows)	È necessario installare ed eseguire il software Microsoft .NET 2.0 e i relativi aggiornamenti per poter installare ZENworks 10 Asset Management.	<p>È possibile anche scegliere di avviare l'installazione .NET durante l'installazione di ZENworks. Se si seleziona questa opzione, viene installato .NET 2.0. Per ottenere migliori prestazioni e maggiore stabilità, è consigliabile effettuare l'upgrade agli ultimi support pack e patch di .NET 2.0 tramite Aggiornamenti automatici di Windows o Gestione patch sull'agente.</p> <p>.NET 2.0 SP2 è la versione più recente supportata da Microsoft in Windows Server 2003 e Windows Server 2008. In Windows Server 2003, è possibile effettuare il download e installare .NET 2.0 SP2 oppure effettuare l'upgrade a .NET 3.5 SP1, che comprende .NET 2.0 SP2. In Windows Server 2008 è necessario eseguire l'upgrade a .NET 3.5 SP1 per installare l'aggiornamento di .NET 2.0 SP2.</p>

Elemento	Requisiti	Dettagli aggiuntivi
Mono (solo per Linux)	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ È necessario installare Mono® 2.0.1-18.1 sui server primari Linux.</li> <li>◆ È necessario installare i seguenti pacchetti RPM sui server primari Linux:</li> </ul> <pre> bytefx-data-mysql compat-expat1.rpm ibm-data-db2 libgdiplus0 mono-basic mono-complete mono-core mono-data mono-data-firebird mono-data-oracle mono-data-postgresql mono-data-sqlite mono-data-sybase mono-devel mono-extras mono-jscript mono-locale-extras mono-nunit mono-web mono-winforms </pre>	
Impostazioni firewall: Porte TCP	80 e 443	<p>Le porte 80 e 443 sono destinate rispettivamente per le porte non sicura e sicura Tomcat.</p> <p>Se ci sono altri servizi in esecuzione sulle porte 80 e 443, ad esempio Apache, oppure se tali porte sono utilizzate da OES2, il programma di installazione chiede di specificare nuove porte.</p> <hr/> <p><b>Importante:</b> Se si prevede di utilizzare AdminStudio 9.0 ZENworks Edition, è necessario che il server primario utilizzi le porte 80 e 443.</p>
	998	<p>Utilizzata dal server di preavvio.</p> <p>Il server di preavvio viene utilizzato solo con ZENworks Configuration Management.</p>

Elemento	Requisiti	Dettagli aggiuntivi
	2645	Utilizzata per l'autenticazione CASA. L'apertura di questa porta consente a ZENworks Asset Management di gestire i dispositivi esterni al firewall. È molto utile assicurarsi che la rete sia configurata per consentire sempre la comunicazione su questa porta tra il server ZENworks e gli agenti di ZENworks sui dispositivi gestiti.
	5550	Per default, questa porta è utilizzata dal listener di gestione remota. È possibile modificare questa porta nella finestra di dialogo Listener di gestione remota nel Centro di controllo ZENworks.  Il servizio Gestione remota è utilizzato solo con ZENworks Configuration Management.
	5950	Per default questa porta è utilizzata dal servizio Gestione remota. È possibile modificare questa porta nel riquadro Impostazioni di Gestione remota della pagina Configurazione di Gestione remota del Centro di controllo ZENworks.  Il servizio Gestione remota è utilizzato solo con ZENworks Configuration Management.
	7628	Utilizzata dall'agente Adaptive.
	8005	Utilizzata da Tomcat per ascoltare le richieste di arresto. Questa è una porta locale e non è accessibile in remoto.
	8009	Utilizzata dal connettore AJP Tomcat.
Impostazioni firewall: Porte UDP	67	Utilizzata dal servizio DHCP proxy quando non è in esecuzione sullo stesso dispositivo del server DHCP.
	69	Utilizzata dal server TFTP di imaging; non funziona oltre il firewall perché apre una porta UDP casuale per ciascun dispositivo PXE.  Il server TFTP di imaging viene usato solo con ZENworks Configuration Management.
	997	Utilizzata dal server di imaging per la multidiffusione.  Il server di imaging viene utilizzato solo con ZENworks Configuration Management.

Elemento	Requisiti	Dettagli aggiuntivi
	4011	Utilizzata dal servizio DHCP proxy quando è in esecuzione sullo stesso dispositivo del server DHCP. Controllare che il firewall sia configurato per consentire il traffico in multidiffusione in direzione del servizio DHCP proxy.
	13331	Utilizzata dalla norma zmgpreboot; non funziona oltre il firewall perché apre una porta UDP casuale per ciascun dispositivo PXE.  La norma zmgpreboot viene utilizzata solo con ZENworks Configuration Management.
Ambienti di macchine virtuali	Il software del server ZENworks Asset Management può essere installato nei seguenti ambienti di macchine virtuali: <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ VMware</li> <li>◆ Microsoft Virtual Server</li> <li>◆ XEN</li> </ul>	Se si utilizza un sistema operativo SLES 10 guest a 32 bit in VMware ESX 3.5, è necessario evitare di utilizzare il kernel VM. Per ulteriori informazioni, vedere il documento TID 7002789 in <a href="http://support.novell.com/search/kb_index.jsp">Knowledgebase del supporto tecnico Novell (http://support.novell.com/search/kb_index.jsp)</a> .

## 1.2 Requisiti per il satellite

Un satellite è un dispositivo in grado di eseguire determinati ruoli normalmente eseguiti dal server primario ZENworks. Un satellite può essere un dispositivo gestito (Windows) o non gestito (Linux).

Le seguenti sezioni contengono informazioni aggiuntive:

- ◆ [Sezione 1.2.1, “Dispositivo Windows che esegue ruoli satellite”, a pagina 14](#)
- ◆ [Sezione 1.2.2, “Dispositivo Linux che esegue ruoli satellite”, a pagina 15](#)

### 1.2.1 Dispositivo Windows che esegue ruoli satellite

Oltre alle loro normali funzioni, i dispositivi Windows possono fungere anche da satelliti. Quando si utilizzano questi dispositivi gestiti per i satelliti, è necessario verificare che siano in grado di effettuare le funzioni satellite.

Un dispositivo Windows che esegue ruoli satellite deve soddisfare i requisiti minimi per i dispositivi Windows gestiti elencati in [Sezione 1.6, “Requisiti per i dispositivi gestiti”, a pagina 22](#) con le seguenti eccezioni:

- ◆ Windows Embedded XP non è un sistema operativo per workstation supportato per i dispositivi satellite.
- ◆ Per i dispositivi satellite, è necessario aprire ulteriori porte TCP e UDP.

La seguente tabella elenca le porte TCP e UDP aggiuntive che devono essere aperte su un dispositivo satellite.

**Tabella 1-2** Porte aggiuntive richieste per un dispositivo gestito che esegue ruoli satellite

Elemento	Requisiti	Dettagli aggiuntivi
Impostazioni firewall: Porte TCP	80	Verificare che la porta corrisponda alla porta HTTP utilizzata dal server primario superiore.  <b>Importante:</b> Se si prevede di utilizzare AdminStudio 9.0 ZENworks Edition, è necessario che il server primario utilizzi la porta 80.
	998	Utilizzata dal server di preavvio.  Il server di preavvio viene utilizzato solo con ZENworks Configuration Management.
	2645	Utilizzata per l'autenticazione CASA. L'apertura di questa porta consente a ZENworks Asset Management di gestire i dispositivi esterni al firewall. È molto utile assicurarsi che la rete sia configurata per consentire sempre la comunicazione su questa porta tra il server ZENworks e gli agenti di ZENworks sui dispositivi gestiti.
Impostazioni firewall: Porte UDP	67	Utilizzata dal servizio DHCP proxy quando non è in esecuzione sullo stesso dispositivo del server DHCP.
	69	Utilizzata dal server TFTP di imaging; non funziona oltre il firewall perché apre una porta UDP casuale per ciascun dispositivo PXE.  Il server TFTP di imaging viene usato solo con ZENworks Configuration Management.
	997	Utilizzata dal server di imaging per la multidiffusione.  Il server di imaging viene utilizzato solo con ZENworks Configuration Management.
	4011	Utilizzata dal servizio DHCP proxy quando è in esecuzione sullo stesso dispositivo del server DHCP. Controllare che il firewall sia configurato per consentire il traffico in multidiffusione in direzione del servizio DHCP proxy.
	13331	Utilizzata dalla norma zmgpreboot; non funziona oltre il firewall perché apre una porta UDP casuale per ciascun dispositivo PXE.  La norma zmgpreboot viene utilizzata solo con ZENworks Configuration Management.

## 1.2.2 Dispositivo Linux che esegue ruoli satellite

Attualmente ZENworks Asset Management consente solo di gestire dispositivi Windows. Tuttavia, è possibile utilizzare un dispositivo Linux non gestito per eseguire ruoli satellite.

Il dispositivo Linux che esegue ruoli satellite deve soddisfare i seguenti requisiti minimi:

**Tabella 1-3** *Requisiti minimi per il dispositivo Linux che esegue ruoli satellite*

Elemento	Requisiti	Dettagli aggiuntivi
Sistema operativo: server	SLES 10 x86, x86-64 (processori Intel e AMD Opteron*)  SLES 10 SP1 / SP2 x86, x86-64  OES Linux 2 SP1 x86, x86-64	
Sistema operativo: workstation	SUSE Linux Enterprise Desktop 10 (SLED 10) SP1 / SP2 x86, x86-64	
Hardware	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ <b>Processore:</b> Pentium* IV da 2,8 GHz a 32 bit (x86) e 64 bit (x86-64) oppure processore AMD o Intel equivalente</li> <li>◆ <b>RAM:</b> almeno 512 MB; 2 GB consigliati</li> <li>◆ <b>Spazio su disco:</b> almeno 128 MB per l'installazione, 4 GB consigliati per l'esecuzione. Lo spazio su disco richiesto può variare significativamente in funzione della quantità di contenuto da distribuire.</li> <li>◆ <b>Risoluzione dello schermo:</b> 1024 × 768 con 256 colori</li> </ul>	
Risoluzione dei nomi degli host	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Il server deve essere in grado di risolvere i nomi degli host utilizzando un metodo come DNS (metodo consigliato).</li> <li>◆ I nomi dei server devono supportare i requisiti DNS, ad esempio non includere caratteri di sottolineatura, altrimenti non sarà possibile accedere a ZENworks. I caratteri consentiti sono le lettere dalla a alla z (maiuscole e minuscole), i numeri e il trattino (-).</li> </ul> <p>Se si utilizza un DNS, configurarlo correttamente perché in caso contrario alcune funzioni di ZENworks potrebbero non funzionare.</p>	
Indirizzo IP	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Il server deve avere un indirizzo IP statico o un indirizzo DHCP fisso assegnato.</li> <li>◆ L'indirizzo IP deve essere collegato a tutti i NIC sul server di destinazione.</li> </ul>	L'installazione dell'agente si blocca se viene utilizzato un NIC non associato a un indirizzo IP.

<b>Elemento</b>	<b>Requisiti</b>	<b>Dettagli aggiuntivi</b>
Porte TCP	80	80 è per la porta Tomcat non protetta.  Se il server utilizza le porte 80 e 443 per l'esecuzione di altri servizi, come Apache, oppure se queste porte sono utilizzate da OES2, il programma di installazione chiede di specificare nuove porte. Tuttavia, è necessario verificare che la nuova porta corrisponda alla porta HTTP utilizzata dal server primario superiore.
	998	Utilizzata dal server di preavvio.  Il server di preavvio viene utilizzato solo con ZENworks Configuration Management.
	7628	Utilizzata dall'agente Adaptive.
	8005	Utilizzata da Tomcat per ascoltare le richieste di arresto. Questa è una porta locale e non è accessibile in remoto.
	8009	Utilizzata dal connettore AJP Tomcat.
Porte UDP	67	Utilizzata dal servizio DHCP proxy quando non è in esecuzione sullo stesso dispositivo del server DHCP.
	69	Utilizzata dal server TFTP di imaging; non funziona oltre il firewall perché apre una porta UDP casuale per ciascun dispositivo PXE.  Il server TFTP di imaging viene usato solo con ZENworks Configuration Management.
	997	Utilizzata dal server di imaging per la multidiffusione.  Il server di imaging viene utilizzato solo con ZENworks Configuration Management.
	4011	Utilizzata dal servizio DHCP proxy quando è in esecuzione sullo stesso dispositivo del server DHCP. Controllare che il firewall sia configurato per consentire il traffico in multidiffusione in direzione del servizio DHCP proxy.

Elemento	Requisiti	Dettagli aggiuntivi
	13331	Utilizzata dalla norma zmgpreboot; non funziona oltre il firewall perché apre una porta UDP casuale per ciascun dispositivo PXE.  La norma zmgpreboot viene utilizzata solo con ZENworks Configuration Management.
Ambienti di macchine virtuali	Il software del server ZENworks Asset Management può essere installato nei seguenti ambienti di macchine virtuali: <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ VMware</li> <li>◆ XEN</li> </ul>	

## 1.3 Requisiti di versione della zona di gestione

Se si installa un altro server primario in una zona di gestione esistente, la versione del prodotto nel supporto di installazione deve essere compatibile con quella del prodotto nella zona di gestione. Ad esempio:

**Tabella 1-4** *Compatibilità tra le versioni della zona di gestione e le versioni del supporto di installazione*

Versione del prodotto nella zona di gestione	Supporto di installazione compatibile	Supporto di installazione non compatibile
<b>10.0.0:</b> ZENworks 10 Asset Management (versione iniziale, solo elettronica).  La versione viene stabilita dall'installazione del primo server nella zona di gestione.	ZENworks 10 Asset Management (10.0.0: versione iniziale solo elettronica).	◆ Qualsiasi versione del prodotto successiva a quella della zona di gestione.
<b>10.0.1:</b> ZENworks 10 Asset Management (supporto e versione elettronica).  La versione viene stabilita dall'installazione del primo server nella zona di gestione.	ZENworks 10 Asset Management (10.0.1: supporto e versione elettronica).  oppure Per eseguire un aggiornamento dalla versione 10.0.0, vedere TID 3407754 nella <a href="http://support.novell.com/search/kb_index.jsp">Knowledgebase dell'assistenza Novell (http://support.novell.com/search/kb_index.jsp)</a> .	◆ ZENworks 10 Asset Management (10.0.0: versione iniziale solo elettronica).  ◆ Qualsiasi versione del prodotto successiva a quella della zona di gestione.

Versione del prodotto nella zona di gestione	Supporto di installazione compatibile	Supporto di installazione non compatibile
<p><b>10.0.2:</b> Aggiornamento per ZENworks 10 Asset Management.</p> <p>La versione viene stabilita dall'aggiornamento del database ZENworks nella zona di gestione alla versione 10.0.2 mediante la funzionalità Aggiornamento del sistema nel Centro di controllo ZENworks. Questa operazione viene eseguita dal server primario che si occupa del task di aggiornamento.</p> <p>Per ulteriori informazioni sugli Aggiornamenti di sistema, vedere <a href="#">"Introduzione a Aggiornamenti del sistema ZENworks"</a> nel <a href="#">Riferimento per l'amministrazione del sistema ZENworks 10 Management</a>.</p>	<p>ZENworks 10 Asset Management (10.0.1: supporto e versione elettronica). L'ultimo server installato viene aggiornato automaticamente alla versione 10.0.2 in una delle seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Se è stata aggiornata solo parte della zona, questa viene aggiornata automaticamente dopo l'installazione del nuovo server, ovvero nella fase in cui vengono aggiornati i restanti dispositivi nella zona.</li> <li>◆ Se le fasi configurate dell'aggiornamento sono tutte completate, il nuovo server viene aggiornato automaticamente dopo che viene installato.</li> <li>◆ Se si è scelto di ignorare la gestione temporanea, il nuovo server viene aggiornato automaticamente dopo che viene installato.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ ZENworks 10 Asset Management (10.0.0: versione iniziale solo elettronica).</li> <li>◆ Qualsiasi versione del prodotto successiva a quella della zona di gestione.</li> </ul>

Versione del prodotto nella zona di gestione	Supporto di installazione compatibile	Supporto di installazione non compatibile
<p><b>10.0.3:</b> Aggiornamento per ZENworks 10 Asset Management.</p> <p>La versione viene stabilita dall'aggiornamento del database ZENworks nella zona di gestione alla versione 10.0.3 mediante l'installazione dal nuovo supporto di installazione o l'utilizzo della funzione Aggiornamento del sistema.</p> <p>Per ulteriori informazioni sugli Aggiornamenti di sistema, vedere <a href="#">"Introduzione a Aggiornamenti del sistema ZENworks"</a> nel <a href="#">Riferimento per l'amministrazione del sistema ZENworks 10 Management</a>.</p>	<p>Aggiornamento di ZENworks 10 Asset Management (10.0.3: supporto e versione elettronica). L'ultimo server installato viene aggiornato automaticamente alla versione 10.0.3 in una delle seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Se è stata aggiornata solo parte della zona, questa viene aggiornata automaticamente dopo l'installazione del nuovo server, ovvero nella fase in cui vengono aggiornati i restanti dispositivi nella zona.</li> <li>◆ Se le fasi configurate dell'aggiornamento sono tutte completate, il nuovo server viene aggiornato automaticamente dopo che viene installato.</li> <li>◆ Se si è scelto di ignorare la gestione temporanea, il nuovo server viene aggiornato automaticamente dopo l'installazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ ZENworks 10 Asset Management (10.0.0: versione iniziale, solo elettronica).</li> <li>◆ ZENworks 10 Asset Management (10.0.1: versione supporto iniziale).</li> <li>◆ Qualsiasi versione del prodotto successiva a quella della zona di gestione.</li> </ul>
	<p>Se si prova a utilizzare l'installazione da un supporto contenente una versione precedente alla 10.0.3, non sarà possibile eseguire l'autenticazione nella zona e verrà visualizzato il seguente messaggio di errore:</p>	
	<pre>The credentials you entered cannot be validated on the specified primary server. Please verify your server address and credentials, and/or network connectivity and try again.</pre>	

## 1.4 Requisiti per il database

Se si sceglie di utilizzare per il database ZENworks un database diverso dal database Sybase SQL Anywhere incorporato, disponibile per default in ZENworks 10 Asset Management, gli altri database devono soddisfare i seguenti requisiti minimi:

**Tabella 1-5** *Requisiti minimi del database*

Elemento	Requisiti minimi
Versione database	Sybase SQL Anywhere 10.0.1  Microsoft SQL Server 2005 (sono supportate le versioni Enterprise e Standard)  Oracle 10g Standard - 10.2.0.1.0
Set di caratteri di default	Per Sybase e MS SQL, è necessario utilizzare il set di caratteri UTF-8.  Per Oracle, è necessario impostare il parametro NLS_CHARACTERSET su AL32UTF8 e il parametro NLS_NCHAR_CHARACTERSET su AL16UTF16.
Porte TCP	Il server deve consentire la comunicazione al server primario sulla porta del database. Le porte di default sono: <ul style="list-style-type: none"><li>◆ 1433 per MS SQL</li><li>◆ 2638 per Sybase SQL</li><li>◆ 1521 per Oracle</li></ul> <b>Importante:</b> È possibile modificare il numero di porta di default in caso di conflitti. Tuttavia, è necessario verificare che la porta venga aperta per consentire al server primario di comunicare con il database.
Considerazioni su WAN/SQL	I server primari e il database SQL devono risiedere nello stesso segmento di rete. I server primari non possono scrivere sul database SQL tramite una rete WAN.

## 1.5 Requisiti della directory LDAP

ZENworks 10 Asset Management è in grado di fare riferimento alle origini utente esistenti (directory) per i task correlati agli utenti, come , creare account amministratore ZENworks e associare utenti ai dispositivi. LDAP (Lightweight Directory Access Protocol) è il protocollo utilizzato da ZENworks per l'interazione con gli utenti.

**Tabella 1-6** *Requisiti minimi della Directory LDAP*

Elemento	Requisiti
Versione LDAP	LDAP v3  OPENLDAP non è supportato. Se tuttavia in un server SUSE Linux è installato eDirectory, è possibile utilizzare quest'ultimo come origine utente. È possibile utilizzare LDAP v3 per accedere a eDirectory sul server Linux utilizzando le porte alternative specificate per eDirectory al momento dell'installazione (poiché è possibile che OPENLDAP utilizzi le porte di default).

Elemento	Requisiti
Origine utente con autorità	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Novell eDirectory™ 8.7.3 (in tutte le piattaforme supportate)</li> <li>◆ Microsoft Active Directory (fornito con Windows 2000 SP4 o versione successiva)</li> </ul>
Accesso per utenti LDAP	ZENworks richiede solo l'accesso in lettura alla directory LDAP. Per ulteriori informazioni, vedere <a href="#">“Connessione alle origini utente”</a> in <a href="#">Riferimento rapido per l'amministrazione di ZENworks 10 Asset Management</a> .

## 1.6 Requisiti per i dispositivi gestiti

L'agente Adaptive di ZENworks è il software di gestione che viene installato su tutti i dispositivi gestiti, compresi i server primari. Attualmente, è possibile gestire i dispositivi Windows, ma non Linux. Se tuttavia si installa il software del server primario in un server Linux, viene attivata una porzione dell'agente Adaptive in modo da poter utilizzare la funzione Aggiornamenti del sistema sui server primari di Linux.

I dispositivi gestiti possono essere usati come **satelliti**. Per utilizzare un dispositivo gestito come satellite, sarà necessario verificare che il dispositivo soddisfi i requisiti indicati in questa sezione, sia in grado di eseguire le funzioni satellite e soddisfi i requisiti elencati in [Sezione 1.2, “Requisiti per il satellite”](#), a pagina 14.

ZENworks 10 Asset Management è in grado di gestire tutte le workstation e i server che soddisfano i seguenti requisiti minimi:

**Tabella 1-7** *Requisiti minimi per i dispositivi gestiti*

Elemento	Requisiti	Dettagli aggiuntivi
Sistema operativo: server Windows	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Windows 2000 Server SP4</li> <li>◆ Windows Server 2003 SP1 / SP2 Ent x86, x86-64</li> <li>◆ Windows Server 2003 SP1 / SP2 Std x86, x86-64</li> <li>◆ Windows Server 2008 SP1/SP2 Ent x86, x86-64</li> <li>◆ Windows Server 2008 SP1/SP2 Std x86, x86-64</li> </ul>	Windows Server 2008 Core non è supportato come piattaforma di dispositivo gestito perché .NET Framework non è supportato in Windows Server 2008 Core.

Elemento	Requisiti	Dettagli aggiuntivi
Sistema operativo: workstation Windows	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Windows 2000 Professional SP4 x86</li> <li>◆ Embedded XP SP2/SP3</li> <li>◆ Windows Vista* SP1 / SP 2 x86, x86-64 (solo versioni Business, Ultimate ed Enterprise; le versioni Home non sono supportate)</li> <li>◆ Embedded Vista</li> <li>◆ Embedded Vista SP1/SP2</li> <li>◆ Windows XP Professional SP2 / SP3 x86 e SP3 x86</li> <li>◆ Windows XP Tablet PC Edition SP2</li> </ul>	
Sistema operativo: sessioni client Thin	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Windows 2000 Server SP4 x86</li> <li>◆ Windows Server 2003 SP1/SP2 Ent x86, x86-64</li> <li>◆ Windows Server 2003 SP1/SP2 Std x86, x86-64</li> <li>◆ Windows Server 2008 SP1/SP2 Ent x86, x86-64</li> <li>◆ Windows Server 2008 SP1/SP2 Std x86, x86-64</li> <li>◆ Citrix* XenApp MetaFrame XP</li> <li>◆ Citrix XenApp Presentation Server 4.0</li> <li>◆ Citrix XenApp Presentation Server 4.5</li> </ul>	Windows Server 2008 Core non è supportato come piattaforma di dispositivo gestito perché .NET Framework non è supportato in Windows Server 2008 Core.
Hardware	<p>Di seguito sono elencati i requisiti hardware minimi. Utilizzare questi requisiti o i requisiti hardware specificati per il sistema operativo, a seconda di quali sono più elevati.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Processore: Pentium III 700 MHz o processore AMD o Intel equivalente.</li> <li>◆ RAM: almeno 256 MB, 512 MB consigliati</li> <li>◆ Risoluzione dello schermo: 1024 x 768 con 256 colori</li> </ul>	

Elemento	Requisiti	Dettagli aggiuntivi
Distribuzione automatica dell'agente Adaptive di ZENworks	<p>Per distribuire automaticamente l'agente Adaptive ai dispositivi gestiti, sono necessarie le seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Il firewall deve consentire la condivisione di file e stampanti.</li> <li>◆ La funzione di condivisione semplice dei file deve essere disattivata sui dispositivi Windows XP.</li> <li>◆ Le credenziali dell'amministratore devono essere note ai dispositivi ai fini dell'installazione.</li> <li>◆ Assicurarsi che la data e l'ora siano corrette sia sul server ZENworks sia sui dispositivi gestiti</li> <li>◆ L'opzione <i>Condivisione di file e stampanti per le reti Microsoft</i> deve essere abilitata</li> </ul>	<p>Per informazioni dettagliate sui prerequisiti, vedere <b>“Prerequisiti di distribuzione a un dispositivo”</b> nel <b><i>Riferimento per rilevazione, distribuzione e disattivazione permanente di ZENworks 10</i></b>.</p>
Microsoft .NET	<p>È necessario installare ed eseguire il software Microsoft .NET 2.0 e i relativi aggiornamenti per poter installare ZENworks 10 Asset Management.</p>	<p>È possibile anche scegliere di avviare l'installazione .NET durante l'installazione di ZENworks. Se si seleziona questa opzione, viene installato .NET 2.0. Per ottenere migliori prestazioni e maggiore stabilità, è consigliabile effettuare l'upgrade agli ultimi support pack e patch di .NET 2.0 tramite Aggiornamenti automatici di Windows o Gestione patch sull'agente.</p> <p>.NET 2.0 SP1 è la versione più recente supportata da Microsoft in Windows 2000.  .NET 2.0 SP2 è la versione più recente di .NET 2.0 supportata da Microsoft in Windows XP, Windows Server 2003, Windows Server 2008 e Windows Vista.</p> <p>In Windows XP e Windows Server 2003, è possibile effettuare il download e installare direttamente .NET 2.0 SP2 oppure eseguire l'upgrade a .NET 3.5 SP1 che include .NET 2.0 SP2. In Windows Vista e Windows Server 2008 è necessario eseguire l'upgrade a .NET 3.5 SP1 per installare l'aggiornamento di .NET 2.0 SP2.</p>

Elemento	Requisiti	Dettagli aggiuntivi
Porte TCP	7628	<p>Per visualizzare lo stato dell'agente Adaptive di ZENworks di un dispositivo gestito nel Centro di controllo ZENworks, in ZENworks viene automaticamente aperta la porta 7628 sul dispositivo se si utilizza il firewall Windows. Se tuttavia si utilizza un altro firewall, è necessario aprire questa porta manualmente.</p> <p>È inoltre necessario aprire la porta 7628 sul dispositivo se si desidera inviare un task rapido al client dal Centro di controllo ZENworks.</p>
	5950	<p>Per la Gestione remota su cui è in esecuzione l'agente Adaptive di ZENworks, il dispositivo utilizza la porta 5950 per l'ascolto.</p> <p>È possibile cambiare porta nel Centro di controllo ZENworks (scheda <i>Configurazione &gt; Impostazioni zona di gestione &gt; Gestione dispositivi &gt; Gestione remota</i>).</p> <p>Il servizio Gestione remota è utilizzato solo ZENworks Configuration Management.</p>
Ambienti di macchine virtuali	<p>Il software del dispositivo gestito ZENworks può essere installato nei seguenti ambienti di macchine virtuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ VMware</li> <li>◆ Microsoft Virtual Server</li> <li>◆ XEN</li> </ul>	

## 1.7 Requisiti per i dispositivi solo inventariati

È possibile utilizzare ZENworks 10 Asset Management per eseguire l'inventario di workstation e server che non possono essere gestiti tramite l'agente Adaptive ZENworks. Questi dispositivi di solo inventario devono soddisfare i seguenti requisiti minimi:

**Tabella 1-8** *Requisiti minimi per i dispositivi solo inventariati*

Elemento	Requisiti
Sistema operativo: server	<ul style="list-style-type: none"><li>◆ AIX 4.3-5.3 IBM pSeries (RS6000)</li><li>◆ HP-UX 10.20-11.23 HP PA-RISC (HP9000)</li><li>◆ NetWare® 5.1, 6, 6.5<sup>1</sup></li><li>◆ OES (NetWare) <sup>1</sup></li><li>◆ Red Hat Enterprise Linux 2.1-4.x</li><li>◆ Solaris 2.6–10 Sun SPARC (32 e 64 bit)</li><li>◆ SUSE Linux Enterprise Server 8.0-10 (tutte le versioni)</li><li>◆ Windows 2000 Server SP4 x86</li><li>◆ Windows Server 2003 SP1 Ent x86, x86-64</li><li>◆ Windows Server 2003 SP1 Std x86, x86-64</li><li>◆ Windows Server 2008 Ent x86, x86-64</li><li>◆ Windows Server 2008 Std x86, x86-64</li><li>◆ Windows NT 4.0</li></ul> <p><sup>1</sup> Ciascun sistema operativo NetWare deve disporre dell'ultimo Support Pack e della patch più recente per <code>libc.nlm</code>.</p>
Sistema operativo: workstation	<ul style="list-style-type: none"><li>◆ Mac OS<sup>+</sup> X 10.2.4 o versioni successive</li><li>◆ Red Hat Linux 7.1-9</li><li>◆ SUSE Linux Enterprise Desktop 8.0-10 (tutte le versioni)</li><li>◆ Windows 95</li></ul>
Sistema operativo: sessioni	Sessioni thin client: <ul style="list-style-type: none"><li>◆ Windows 2000 Server SP4 x86</li><li>◆ Windows Server 2003 SP2 x86, x86-64</li><li>◆ Citrix XenApp MetaFrame XP</li><li>◆ Citrix XenApp Presentation Server 4.0</li><li>◆ Citrix XenApp Presentation Server 4.5</li></ul>
Modulo solo d'inventario	Dopo aver installato ZENworks 10 Asset Management nella rete, è necessario installare questo modulo nei dispositivi sopra elencati per poterli inventariare. Per ulteriori informazioni, vedere <b>“Distribuzione del modulo Solo inventario”</b> in <i>Riferimento per rilevazione, distribuzione e disattivazione permanente di ZENworks 10</i> .

Elemento	Requisiti
Librerie di sistema: AIX	<p>Sui dispositivi AIX devono essere presenti le seguenti librerie di sistema:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ /unix</li> <li>◆ /usr/lib/libc.a (shr.o)</li> <li>◆ /usr/lib/libc.a (pse.o)</li> <li>◆ /usr/lib/libpthread.a (shr_xpg5.o)</li> <li>◆ /usr/lib/libpthread.a (shr_comm.o)</li> <li>◆ /usr/lib/libpthreads.a (shr_comm.o)</li> <li>◆ /usr/lib/libstdc++.a (libstdc++.so.6)</li> <li>◆ /usr/lib/libgcc_s.a (shr.o)</li> <li>◆ /usr/lib/libcurl.a (libcurl.so.3)</li> <li>◆ /usr/lib/libcrypt.a (shr.o)</li> </ul>
Librerie di sistema: HP-UX	<p>Sui dispositivi HP-UX devono essere presenti le seguenti librerie di sistema:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ /usr/lib/libc.1</li> <li>◆ /usr/lib/libc.2</li> <li>◆ /usr/lib/libdld.1</li> <li>◆ /usr/lib/libdld.2</li> <li>◆ /usr/lib/libm.2</li> <li>◆ /usr/local/lib/libcrypto.sl</li> <li>◆ /opt/openssl/lib/libcrypto.sl.0</li> <li>◆ /opt/openssl/lib/libssl.sl.0</li> <li>◆ /usr/local/lib/libiconv.sl</li> <li>◆ /usr/local/lib/libintl.sl</li> <li>◆ /usr/local/lib/gcc-lib/hppa1.1-hp-hpux11.00/3.0.2/../../../../libidn.sl</li> </ul>

## 1.8 Requisiti del browser di amministrazione

Verificare che la workstation o il server su cui si esegue il Centro di controllo ZENworks per l'amministrazione del sistema soddisfi i seguenti requisiti minimi:

**Tabella 1-9** *Requisiti minimi del browser di amministrazione*

Elemento	Requisiti
Browser Web	<p>Nel dispositivo di amministrazione deve essere installato uno dei seguenti browser Web:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Internet Explorer 7 in Windows Vista, Windows Server 2003, Windows XP e Windows 2008</li> <li>◆ Firefox* 2.0 (solo Windows)</li> </ul> <p><b>Nota:</b> Firefox 3.0 non è supportato.</p>

---

Elemento	Requisiti
JRE 5.0	Per eseguire Image Explorer, è necessario che la versione 1.5 di Java <sup>*</sup> Virtual Machine (JVM <sup>*</sup> ) sia installata e in esecuzione sul dispositivo di amministrazione.
Porte TCP	Per soddisfare la richiesta di una sessione remota da parte di un utente su un dispositivo gestito, è necessario aprire la porta 5550 sul dispositivo della console di gestione per eseguire Remote Management Listener.

---

## 1.9 Requisiti per l'installazione utente

L'utente che esegue il programma di installazione deve disporre dei privilegi di amministratore per il dispositivo. Ad esempio:

- ♦ **Windows:** eseguire il login come amministratore Windows.
- ♦ **Linux:** eseguire il login come utente non root, utilizzare il comando `su` per elevare i privilegi a utente root, quindi eseguire il programma di installazione.

# Installazione di ZENworks 10 Asset Management SP2

# 2

Il supporto del programma di installazione di Novell® ZENworks® 10 include i seguenti prodotti:

- ♦ ZENworks 10 Configuration Management SP2
- ♦ ZENworks 10 Asset Management SP2
- ♦ ZENworks 10 Patch Management SP2
- ♦ Inventario risorse per UNIX/Linux

Vengono sempre installati tutti e quattro i prodotti. È possibile attivare il prodotto immettendo il numero di una licenza prodotto valida durante o dopo l'installazione (tramite la console di gestione ZENworks). Se non si dispone di una licenza valida per il prodotto, è possibile utilizzarlo in modalità di valutazione per 60 giorni. È possibile iniziare il periodo di valutazione durante o dopo l'installazione.

Configuration Management e Asset Management possono essere usati insieme o singolarmente. Per utilizzare Patch Management, è necessario avere Configuration Management. Per utilizzare Inventario risorse in UNIX/Linux, è necessario avere Configuration Management o Asset Management.

Per installare il software ZENworks 10, eseguire i task descritti nelle seguenti sezioni:

- ♦ [Sezione 2.1, “Descrizione delle operazioni di installazione di ZENworks”, a pagina 30](#)
- ♦ [Sezione 2.2, “Raccolta di informazioni sull'installazione”, a pagina 31](#)
- ♦ [Sezione 2.3, “Task di preinstallazione”, a pagina 31](#)
- ♦ [Sezione 2.4, “Esecuzione dell'installazione”, a pagina 42](#)
- ♦ [Sezione 2.5, “Esecuzione di un'installazione automatica”, a pagina 54](#)
- ♦ [Sezione 2.6, “Task post-installazione”, a pagina 58](#)
- ♦ [Sezione 2.7, “Installazione dell'agente Adaptive di ZENworks”, a pagina 58](#)

---

**Avviso:** se si sta testando o esaminando ZENworks 10 Asset Management, è opportuno non distribuire il prodotto in un ambiente di produzione. ZENworks 10 Asset Management utilizza il proprio database ZENworks (Novell eDirectory™ o Microsoft Active Directory\* non sono necessari), quindi è opportuno installarlo su un server di prova della rete non utilizzato per la produzione.

Per gestire i dispositivi nell'ambiente di test, è preferibile utilizzare dispositivi su cui non sono stati installati agenti delle versioni precedenti di ZENworks Desktop Management o di ZENworks Patch Management. In questo caso, occorre tenere presente quanto segue:

- ♦ L'installazione dell'agente Adaptive di ZENworks 10 provoca la disinstallazione automatica di tutte le versioni non ZENworks 10 dell'agente ZENworks (versioni 7, 4 e così via). L'agente Adaptive di ZENworks 10 e gli agenti precedenti di ZENworks Desktop Management non possono coesistere sullo stesso dispositivo.
  - ♦ L'installazione dell'agente Adaptive non provoca la disinstallazione delle versioni dell'agente di ZENworks Patch Management incluso in ZENworks 7 o ZENworks Patch Management 6.4. L'agente Adaptive e gli agenti precedenti di Patch Management possono coesistere. Se si decide di utilizzare ZENworks 10 Patch Management al posto di una versione precedente di Gestione patch, è possibile rimuovere l'agente della versione precedente di ZENworks Patch Management perché ZENworks 10 Patch Management utilizza l'agente Adaptive ZENworks.
- 

## 2.1 Descrizione delle operazioni di installazione di ZENworks

Quando si installa per la prima volta ZENworks 10 Asset Management, si stabilisce la zona di gestione con un server primario, ovvero il primo server sui cui viene effettuata l'installazione. A questo punto, è possibile installare altri server primari in tale zona di gestione.

Il programma di installazione di ZENworks effettua le seguenti operazioni durante l'installazione del primo server primario:

- ♦ Crea la zona di gestione.
- ♦ Crea la password che viene fornita al conto amministratore di default di ZENworks.
- ♦ Determina e popola il database di ZENworks.

Il programma di installazione di ZENworks effettua le seguenti operazioni durante l'installazione di qualsiasi server primario:

- ♦ Installa l'agente Adaptive di ZENworks (solo per server Windows) in modo da consentirne la gestione.
- ♦ Installa il Centro di controllo ZENworks (ZCC).
- ♦ Installa l'utility della riga di comando zman.
- ♦ Installa e avvia i servizi ZENworks.

L'agente Adaptive viene installato per gestire le workstation dai file sul server primario. Per ulteriori informazioni, vedere “[Distribuzione dell'agente Adaptive di ZENworks](#)” in *Riferimento rapido per l'amministrazione di ZENworks 10 Asset Management*.

Esistono tre metodi di installazione:

- ♦ **Interfaccia utente grafica:** il CD di installazione include un programma di installazione da interfaccia utente grafica (GUI) compatibile con i server sia Windows sia Linux. Per i server Linux, è necessario che la funzionalità GUI sia già installata.

- ♦ **Riga di comando:** è disponibile un'installazione dalla riga di comando, ma solo per i server Linux. È possibile eseguire entrambi i file eseguibili di installazione di Windows e di Linux da una riga di comando per utilizzare gli argomenti di installazione, ma per Windows viene avviato solo il programma di installazione dalla GUI.
- ♦ **Installazione automatica:** è possibile utilizzare il metodo di installazione per creare un file di risposta per l'installazione automatica di ZENworks su altri server. Per ulteriori informazioni, vedere [Sezione 2.5, “Esecuzione di un'installazione automatica”](#), a pagina 54.

Per ottenere le informazioni necessarie prima di installare ZENworks, consultare [Sezione 2.2, “Raccolta di informazioni sull'installazione”](#), a pagina 31.

## 2.2 Raccolta di informazioni sull'installazione

Durante l'installazione di ZENworks 10 Asset Management, è necessario disporre delle seguenti informazioni:

- ♦ Metodo di installazione da utilizzare (GUI, riga di comando oppure automatico)
- ♦ Percorso di installazione (solo per Windows).
- ♦ Zona di gestione (nome della zona, nome utente, password e porta).
- ♦ Scelta del database (Sybase SQL incorporato, OEM Sybase SQL remoto, Sybase SQL esterno, Microsoft SQL esterno o Oracle 10g Standard)

Per ulteriori informazioni, vedere [Sezione 2.3, “Task di preinstallazione”](#), a pagina 31.

- ♦ Informazioni sul database (nome del server, porta, nome del database, nome utente, password, istanza con nome, dominio e se si utilizza l'autenticazione Windows o SQL Server).

Nel caso di Oracle e MS SQL assicurarsi che il nome utente del database sia conforme alle seguenti convenzioni:

- ♦ Il nome deve iniziare con un carattere alfabetico.
- ♦ Non è possibile utilizzare i seguenti caratteri: - (trattino) o . (punto). Non è inoltre possibile utilizzare il segno @ nei nomi utente Oracle.
- ♦ Informazioni sull'Autorità di certificazione (interna, oppure certificato firmato, chiave privata e certificato pubblico) nel formato DER.
- ♦ Codici di licenza (sono disponibili opzioni di valutazione di 60 giorni)

Per ulteriori informazioni su questi elementi, vedere [Tabella 2-5, “Informazioni sull'installazione”](#), a pagina 45.

Per avviare un'installazione di ZENworks, consultare [Sezione 2.3, “Task di preinstallazione”](#), a pagina 31.

## 2.3 Task di preinstallazione

Eseguire i seguenti task appropriati, quindi continuare con [Sezione 2.4, “Esecuzione dell'installazione”](#), a pagina 42:

- ♦ [Sezione 2.3.1, “Verifica che i requisiti minimi siano soddisfatti”](#), a pagina 32
- ♦ [Sezione 2.3.2, “Creazione di un DVD di installazione dal download ISO”](#), a pagina 32

- ♦ Sezione 2.3.3, “Creazione di un'Autorità di certificazione esterna”, a pagina 33
- ♦ Sezione 2.3.4, “Installazione di un database ZENworks esterno”, a pagina 33

### 2.3.1 Verifica che i requisiti minimi siano soddisfatti

Prima di avviare l'installazione di ZENworks, accertarsi che siano soddisfatti i seguenti requisiti:

- ♦ Verificare che il dispositivo in cui si desidera installare il software del server primario soddisfi i requisiti necessari. Per ulteriori informazioni, vedere la [Capitolo 1, “Requisiti minimi”, a pagina 9](#).
- ♦ (Condizionale) Se si prevede di installare il software del server primario in Windows Server 2003 a 64 bit o in Windows Server 2008 a 64 bit, è necessario accertarsi di aver installato sul dispositivo Windows Installer 4.5 o versioni successive.

### 2.3.2 Creazione di un DVD di installazione dal download ISO

Se il software ZENworks è stato scaricato come immagine ISO, eseguire una delle seguenti operazioni per creare il DVD di installazione:

- ♦ “Utilizzo di Windows per la Creazione di un DVD di installazione di ZENworks da un'immagine ISO” a pagina 32
- ♦ “Utilizzo di Linux per la creazione di un DVD di installazione di ZENworks da un'immagine ISO” a pagina 32

#### Utilizzo di Windows per la Creazione di un DVD di installazione di ZENworks da un'immagine ISO

- 1 Effettuare il download dell'immagine ISO di ZENworks 10 Asset Management SP2 dal [sito Web di Novell \(http://www.novell.com/\)](http://www.novell.com/) e copiarla in un'ubicazione temporanea sul dispositivo Windows.
- 2 Copiare l'immagine ISO su un DVD.

#### Utilizzo di Linux per la creazione di un DVD di installazione di ZENworks da un'immagine ISO

A scelta, è possibile eseguire il programma di installazione dal punto di montaggio ISO invece che masterizzare il DVD:

- 1 Effettuare il download dell'immagine ISO di ZENworks 10 Asset Management SP2 dal [sito Web di Novell \(http://www.novell.com/\)](http://www.novell.com/) e copiarla in un'ubicazione temporanea sul dispositivo Linux.
- 2 Effettuare una delle seguenti operazioni:

- ♦ Montare l'immagine ISO utilizzando il comando seguente:

```
mount -o loop /tempfolderpath/isoimagename.iso mountpoint
```

Sostituire *tempfolderpath* con il percorso della cartella temporanea, sostituire *isoimagename* con il nome del file ISO di ZENworks e sostituire *mountpoint* con il percorso dell'ubicazione del file system in cui si desidera montare l'immagine. È necessario che il percorso specificato dal *mountpoint* esista già.

Ad esempio:

```
mount -o loop /zam10/zam10.iso /zam10/install
```

- ♦ Copiare l'immagine ISO su un DVD.

### 2.3.3 Creazione di un'Autorità di certificazione esterna

Se si intende utilizzare Autorità di certificazione (CA) esterne, installare openssl ed eseguire le seguenti operazioni per creare i file del certificato:

- 1 Per generare una chiave privata necessaria per la creazione di una richiesta di firma di certificato (CSR), immettere il seguente comando:

```
openssl genrsa -out zcm.pem 1024
```

- 2 Per creare una CSR che possa essere firmata dalla CA esterna, immettere il seguente comando:

```
openssl req -new -key zcm.pem -out zcm.csr
```

Quando viene richiesta l'immissione del "NOME", immettere il nome DNS completo assegnato al server su cui si sta installando ZENworks 10 Asset Management.

- 3 Per convertire la chiave privata dal formato PEM al formato DER, immettere il seguente comando:

```
openssl pkcs8 -topk8 -nocrypt -in zcm.pem -inform PEM -out zcm.der -  
outform DER
```

La chiave privata deve essere nel formato PKCS8 DER mentre il certificato firmato deve essere nel formato .X.509 DER. È possibile utilizzare lo strumento della riga di comando OpenSSL per convertire le chiavi nel formato appropriato. Questo strumento è fornito come parte del kit di strumenti Cygwin o come parte della distribuzione Linux.

- 4 Utilizzare la CSR e generare un certificato con ConsoleOne o una CA esterna affidabile, quale Verisign.
- 5 Utilizzare ConsoleOne per esportare il certificato autofirmato della CA.
- 6 Per convertire il certificato firmato dal formato PEM al formato DER, immettere il seguente comando:

```
openssl x509 -in cert.pem -inform PEM -out cert.der -outform DER
```

Dovrebbero essere disponibili tre file necessari per l'installazione di ZENworks con una CA esterna.

### 2.3.4 Installazione di un database ZENworks esterno

Per informazioni su installare e utilizzare il database Sybase incorporato per ZENworks 10 Configuration Management, vedere [Sezione 2.4, "Esecuzione dell'installazione"](#), a pagina 42.

Per configurare un database esterno, è necessario specificare le seguenti opzioni:

- ♦ **Configurare il database durante l'installazione del server primario:** Questo rappresenta il metodo più facile e veloce. Per informazioni dettagliate su questo metodo, vedere [Sezione 2.4, "Esecuzione dell'installazione"](#), a pagina 42.
- ♦ **Configurare il database esternamente prima di installare il server primario:** Questa opzione è particolarmente utile se l'amministratore del database non è uguale a quello dell'amministratore ZENworks. Questa sezione fornisce informazioni dettagliate su questo metodo.

Durante l'installazione di ZENworks, è possibile utilizzare le seguenti opzioni per installare o creare database ZENworks esterni:

- ◆ Effettuare l'installazione in un database OEM Sybase remoto.
- ◆ Effettuare l'installazione in un database esterno Sybase SQL Anywhere esistente.
- ◆ Effettuare l'installazione in un database esterno Microsoft SQL Server esistente.
- ◆ Creare un nuovo database esterno Microsoft SQL Server
- ◆ Effettuare l'installazione in uno schema utente Oracle 10g esistente
- ◆ Creare un nuovo schema utente Oracle 10g

Alcune di queste opzioni richiedono l'esecuzione di task specifici per la creazione o la configurazione di database esterni prima che ZENworks possa scrivere in essi durante l'installazione. Completare i prerequisiti e continuare con l'installazione del database.

- ◆ [“Prerequisiti per l'installazione dei database esterni” a pagina 34](#)
- ◆ [“Esecuzione dell'installazione del database ZENworks esterno” a pagina 36](#)

### **Prerequisiti per l'installazione dei database esterni**

Rivedere le sezioni applicabili:

- ◆ [“Prerequisiti per un database OEM Sybase remoto” a pagina 34](#)
- ◆ [“Prerequisiti per un database Sybase SQL Anywhere remoto” a pagina 34](#)
- ◆ [“Prerequisiti per Microsoft SQL Server” a pagina 34](#)
- ◆ [“Prerequisiti per Oracle” a pagina 35](#)

#### **Prerequisiti per un database OEM Sybase remoto**

Prima di installare ZENworks 10 Asset Management e creare la zona di gestione, è necessario installare il database OEM Sybase remoto nel server del database remoto per poterlo configurare correttamente durante l'installazione del server primario in cui risiede il database.

#### **Prerequisiti per un database Sybase SQL Anywhere remoto**

Prima di installare e configurare il database Sybase SQL Anywhere per ZENworks 10 Asset Management, verificare che vengano soddisfatti i seguenti prerequisiti:

- ◆ Installare e configurare il database Sybase SQL Anywhere in modo che possa essere aggiornato quando si installa ZENworks 10 Asset Management sul server primario.
- ◆ Verificare che l'utente del database disponga delle autorizzazioni di lettura/scrittura per creare e modificare le tabelle sul server del database.

#### **Prerequisiti per Microsoft SQL Server**

Prima di installare e configurare il database Microsoft SQL Anywhere per ZENworks 10 Asset Management, verificare il software Microsoft SQL Server sia installato nel server del database in modo che il programma di installazione di ZENworks possa creare il nuovo database Microsoft SQL. Per istruzioni sull'installazione del software Microsoft SQL Server, consultare la documentazione di Microsoft.

## Prerequisiti per Oracle

Durante l'installazione del database ZENworks in Oracle, è possibile scegliere se creare un nuovo schema utente oppure selezionarne uno esistente residente su un server della rete.

- ♦ **Creare un nuovo schema utente:** se si sceglie di creare un nuovo schema utente, verificare che i seguenti requisiti siano soddisfatti:
  - ♦ È necessario conoscere le credenziali di amministratore del database.
  - ♦ È necessario che sia già esistente uno spazio tabelle per l'associazione con l'utente di accesso Oracle.
  - ♦ Lo spazio tabelle deve disporre di spazio sufficiente per la creazione e memorizzazione dello schema di database ZENworks. Lo spazio tabelle richiede un minimo di 100 MB per creare uno schema del database ZENworks che non contenga dati.
- ♦ **Utilizza lo schema utente esistente:** nei seguenti casi, è possibile eseguire l'installazione in uno schema utente Oracle residente su un server della propria rete:
  - ♦ L'amministratore del database crea uno schema utente con i diritti necessari e si ricevono le credenziali per tale schema utente dall'amministratore del database. In questo caso, le credenziali dell'amministratore del database non sono necessarie per eseguire l'installazione in uno schema utente Oracle esistente.
  - ♦ È necessario creare uno schema utente nel database Oracle e scegliere di utilizzarlo durante l'installazione di ZENworks Asset Management.

Se si sceglie di utilizzare uno schema utente esistente, verificare che i seguenti requisiti siano soddisfatti:

- ♦ Verificare che lo spazio tabelle disponga di spazio sufficiente per la creazione e memorizzazione dello schema di database ZENworks. Lo spazio tabelle richiede un minimo di 100 MB per creare uno schema del database ZENworks che non contenga dati.
- ♦ Verificare che la quota per lo schema utente sia impostata su valore illimitato nello spazio tabella che si prevede di configurare durante l'installazione.
- ♦ Verificare che lo schema utente disponga dei seguenti diritti per la creazione del database.

```
CREATE SESSION
CREATE_TABLE
CREATE_VIEW
CREATE_PROCEDURE
CREATE_SEQUENCE
CREATE_TRIGGER
```

---

**Importante:** Le prestazioni dei database Oracle possono variare a seconda del fatto che si configuri o meno il database per l'uso dei processi di un server condiviso o dedicato. Ciascun server primario ZENworks è configurato con un pool di connessioni le cui dimensioni variano a seconda del carico del sistema ZENworks. Questo pool può diventare molto grande in presenza di carichi picco e arrivare anche a un massimo di 100 connessioni database concomitanti per il server primario. Se il database Oracle è configurato per utilizzare i processi di un server dedicato, è possibile che l'utilizzo delle risorse del server del database raggiunga livelli indesiderati che riducono le prestazioni, soprattutto se ci sono più server primari nella zona. Se si riscontra questo problema, può essere opportuno modificare il database ZENworks in modo che utilizzi i processi del server condiviso.

---

## Esecuzione dell'installazione del database ZENworks esterno

- 1 Verificare che il server su cui verrà installato il database esterno soddisfi i requisiti specificati in [Sezione 1.4, “Requisiti per il database”](#), a pagina 21 e [“Prerequisiti per l'installazione dei database esterni”](#) a pagina 34.
- 2 Avviare il programma di installazione del database.

- 2a** Sul server in cui si desidera installare il database esterno, inserire il DVD di installazione di .

Se il programma di installazione del database del DVD viene eseguito automaticamente, uscire dal programma.

Se il server è Windows, continuare con il [Passo 2b](#). Se il server è Linux, passare al [Passo 2c](#).

- 2b** Nel caso di Windows immettere il seguente comando nel prompt dei comandi sul server del database esterno:

```
Unità_DVD:\setup.exe -c
```

oppure

Se ZENworks 10 Asset Management è già stato installato sul dispositivo e si desidera usare tale dispositivo per configurare un'altra istanza del database ZENworks (sullo stesso dispositivo o su un altro dispositivo) tramite il programma di installazione di un database esterno, eseguire il seguente comando:

```
Unità_DVD:\setup.exe -c --zcminstall
```

- 2c** Nel caso di Linux, eseguire il seguente comando sul server del database esterno:

```
sh /media/cdrom/setup.sh -c
```

Questo comando fornisce ulteriori opzioni non disponibili durante l'installazione del server primario, specialmente se si desidera utilizzare il database OEM come database remoto. È possibile visualizzare i file SQL generando il database ZENworks, creando utenti di accesso, visualizzando i comandi di creazione (solo per OEM Sybase) e così via.

oppure

Se ZENworks 10 Asset Management è già stato installato sul dispositivo e si desidera usare tale dispositivo per configurare un'altra istanza del database ZENworks (sullo stesso dispositivo o su un altro dispositivo) tramite il programma di installazione di un database esterno, eseguire il seguente comando:

```
Unità_DVD_ montata/setup.sh -c --zcminstall
```

Utilizzare il comando `sh` per risolvere i problemi dei diritti.

Per l'installazione di un database è disponibile solo la modalità GUI.

- 3 Nella pagina Seleziona database ZENworks, selezionare una delle seguenti opzioni:

- ♦ **Sybase SQL Anywhere OEM:** installa il database Sybase 10 di default per ZENworks. Viene configurato come servizio, viene creato l'utente del database e vengono definite le tabelle necessarie per il server primario.

Se si seleziona questa opzione, è necessario utilizzare il parametro `-o` (or `--sybase-oem`) con il file eseguibile del programma di installazione `setup.exe` per poter installare correttamente il database al momento in cui si installa il software del server primario. Questo parametro consente a ZENworks di autenticare il database prima di eseguire qualsiasi operazione su di esso.

È consigliabile utilizzare il parametro `-o` solo quando si utilizza l'installazione Sybase fornita nel DVD di installazione di *Novell ZENworks 10 Asset Management SP2*.

È inoltre necessario selezionare l'opzione *Sybase SQL Anywhere remoto* durante l'installazione del server primario.

- ♦ **Sybase SQL Anywhere:** imposta il database Sybase esistente per consentirne la scrittura delle informazioni ZENworks.
- ♦ **Microsoft SQL Server:** consente di creare un database ZENworks su un Microsoft SQL Server.
- ♦ **HIST\_EVENTS:** Specifica uno schema utente che è possibile utilizzare per configurare uno schema di database Oracle 10g esterno da utilizzare con ZENworks.

---

**Importante:** Per i database esterni, è necessario che il server che ospita il database venga sincronizzato con ognuno dei server primari nella zona di gestione al momento dell'installazione del database.

---

**4** Fare clic su *Avanti*.

**5** Durante l'installazione, fare riferimento alle seguenti informazioni per i dettagli sui dati di installazione che si desiderano conoscere; è anche possibile fare clic sul pulsante della *Guida* per ottenere informazioni simili:

- ♦ “[Informazioni sull'installazione del database OEM Sybase SQL Anywhere](#)” a pagina 37
- ♦ “[Informazioni sull'installazione del database Sybase SQL Anywhere](#)” a pagina 38
- ♦ “[Informazioni sull'installazione del database MS SQL](#)” a pagina 39
- ♦ “[Informazioni sull'installazione del database Oracle](#)” a pagina 41

**6** Continuare con [Sezione 2.4, “Esecuzione dell'installazione”](#), a pagina 42.

### Informazioni sull'installazione del database OEM Sybase SQL Anywhere

Le informazioni necessarie sono elencate in base alla sequenza delle procedure di installazione.

**Tabella 2-1** *Informazioni su OEM Sybase SQL Anywhere*

Informazioni sull'installazione	Spiegazione
Installazione del database Sybase	Specificare il percorso in cui installare la copia OEM del software del database Sybase SQL Anywhere. Sul server Windows di destinazione sono disponibili solo le unità attualmente mappate sul server.  Il percorso di default è <code>unità:\novell\zenworks</code> , che è possibile cambiare. Il programma di installazione crea la directory <code>\novell\zenworks</code> per l'installazione di Sybase.
Configurazione del server Sybase	Specificare la porta utilizzata dal server del database Sybase SQL Anywhere. Per default è 2638. Modificare il numero di porta di default in caso di conflitto.

Informazioni sull'installazione	Spiegazione
Configurazione dell'accesso a Sybase	<p>Le impostazioni predefinite vengono fornite per alcune informazioni, ma possono essere eventualmente modificate.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ <b>Nome database:</b> Specificare un nome per il database da creare.</li> <li>◆ <b>Nome utente:</b> Specificare un nome per creare un nuovo utente che possa accedere al database.</li> <li>◆ <b>Password:</b> Specificare la password da utilizzare per accedere al database.</li> <li>◆ <b>Nome del server del database:</b> Specificare un nome per il server del database Sybase SQL Anywhere.</li> </ul>
Ubicazione file di database	<p>Specificare il percorso in cui si desidera creare il file del database ZENworks Sybase. Per default, il programma di installazione crea la directory <code>drive:\novell\zenworks</code> per l'installazione di Sybase, benché sia possibile modificarla. Viene aggiunta una directory <code>\database</code> alla directory di default.</p> <p>Ad esempio, il percorso di default è <code>unità:\novell\zenworks\database</code>.</p>
Revisione delle informazioni del database	<p>Rivedere le informazioni sulla configurazione del database.</p> <p>Le informazioni sul driver del database vengono automaticamente rilevate dal programma di installazione del database ZENworks.</p>
Revisione degli script SQL	Rivedere gli script SQL da eseguire durante la creazione del database.
Revisione del comando di creazione del database	Rivedere i comandi del database utilizzati per creare il database.

## Informazioni sull'installazione del database Sybase SQL Anywhere

Le informazioni necessarie sono elencate in base alla sequenza delle procedure di installazione.

**Tabella 2-2** Informazioni su Sybase SQL Anywhere

Informazioni sull'installazione	Spiegazione
Configurazione del server Sybase	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ <b>Nome del server:</b> È consigliabile individuare il server in base al relativo nome DNS anziché l'indirizzo IP, per essere sincronizzati con i certificati firmati con i nomi DNS.</li> </ul> <hr/> <p><b>Importante:</b> se successivamente si modifica l'indirizzo IP o il nome DNS del server del database, assicurarsi che il server DNS aziendale venga aggiornato con questa modifica per mantenere sincronizzato il DNS con il server del database.</p> <hr/> <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ <b>Port:</b> Specificare la porta utilizzata dal server del database Sybase SQL Anywhere. Per default è 2638. Modificare il numero di porta di default in caso di conflitto.</li> </ul>

Informazioni sull'installazione	Spiegazione
Configurazione dell'accesso a Sybase	<p>È necessario installare su questo server un database Sybase SQL Anywhere. Alcune di queste informazioni sono fornite per default ed è possibile modificarle a seconda delle necessità.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>♦ <b>Nome database:</b> Specificare il nome di un database esistente.</li> <li>♦ <b>Nome utente:</b> Specificare il nome dell'utente autorizzato a modificare il database. L'utente deve disporre dei diritti in lettura/scrittura per la modifica del database.</li> <li>♦ <b>Password:</b> Specificare la password di un utente esistente con diritti di lettura/scrittura per il database.</li> <li>♦ <b>Nome del server del database:</b> Specificare il nome del server del database Sybase SQL.</li> </ul>
Revisione delle informazioni del database	<p>Rivedere le informazioni sulla configurazione del database.</p> <p>Le informazioni sul driver del database vengono automaticamente rilevate dal programma di installazione del database ZENworks.</p>
Revisione degli script SQL	Rivedere gli script SQL da eseguire durante la creazione del database.
Revisione dei comandi di creazione del database	Rivedere i comandi del database utilizzati per creare il database.

### Informazioni sull'installazione del database MS SQL

Le informazioni necessarie sono elencate in base alla sequenza delle procedure di installazione.

**Tabella 2-3** Informazioni sul database Microsoft SQL Server

Informazioni sull'installazione	Spiegazione
Selezionare database	È possibile scegliere di creare un nuovo database oppure connettersi a un database esistente.

Informazioni sull'installazione	Spiegazione
Configurazione del server del database esterno	<p>Sul server del database deve essere presente un database MS SQL. Alcune di queste informazioni sono fornite per default ed è possibile modificarle a seconda delle necessità.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ <b>Indirizzo del server:</b> È consigliabile individuare il server in base al relativo nome DNS anziché l'indirizzo IP, per essere sincronizzati con i certificati firmati con i nomi DNS.</li> </ul> <hr/> <p><b>Importante:</b> se successivamente si modifica l'indirizzo IP o il nome DNS del server del database, assicurarsi che il server DNS aziendale venga aggiornato con questa modifica per mantenere sincronizzato il DNS con il server del database.</p> <hr/> <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ <b>Port:</b> Specificare la porta utilizzata dal server del database MS SQL. Per default è 1433. Modificare il numero di porta di default in caso di conflitto.</li> <li>◆ <b>Istanza con nome:</b> Nome dell'istanza del server SQL che ospita il database esistente di ZENworks. È necessario specificare l'istanza con nome se si desidera assegnarle un ruolo diverso da quello di default di <code>mssqlserver</code>.</li> <li>◆ <b>Nome database:</b> Specificare il nome del database MS SQL esistente che ospiterà il database ZENworks. Questa opzione è disponibile solo per i database esistenti.</li> <li>◆ <b>Nome utente:</b> Specificare il nome dell'utente autorizzato a modificare il database. L'utente deve disporre dei diritti in lettura/scrittura per la modifica del database.  Per l'autenticazione Windows, specificare un nome utente sul dispositivo corrente o nel dominio. Per l'autenticazione SQL, specificare un nome utente che corrisponda a un utente SQL valido.</li> <li>◆ <b>Password:</b> Immettere la password dell'utente specificato nel campo <i>Nome utente</i>.</li> <li>◆ <b>Dominio:</b> È importante sapere se SQL Server è stato installato utilizzando l'autenticazione SQL, l'autenticazione Windows o entrambe. Assicurarsi di selezionare l'opzione che corrisponde alle opzioni SQL Server, altrimenti l'autenticazione avrà esito negativo.  Se si utilizza l'autenticazione Windows, specificare il dominio Windows in cui esiste l'utente specificato nel campo <i>Nome utente</i>. Se non si utilizza un dominio Windows, specificare il nome breve del server.</li> </ul>
Configurazione del database esterno > Ubicazione database (applicabile solo al nuovo database)	<p>Specificare il percorso di un file di database MS SQL esistente sul server SQL. Per default è <code>c:\database</code>. Verificare che il percorso esista sul dispositivo su cui risiede il database.</p>
Revisione delle informazioni del database	<p>Rivedere le informazioni sulla configurazione del database.</p>
Revisione degli script SQL	<p>Rivedere gli script SQL da eseguire durante la creazione del database. È possibile visualizzare gli script.</p>

## Informazioni sull'installazione del database Oracle

Le informazioni necessarie sono elencate in base alla sequenza delle procedure di installazione.

**Tabella 2-4** *Informazioni sul database Oracle*

Informazioni sull'installazione	Spiegazione
Opzioni dello schema utente Oracle	<p>È possibile creare un nuovo schema utente oppure specificarne uno esistente che risieda su un server in rete. È possibile utilizzare uno schema utente per configurare uno schema database Oracle 10g esterno da utilizzare con ZENworks.</p> <p>Se si crea un nuovo schema utente, deve già esistere uno spazio tabelle da associare all'utente di accesso Oracle. In uno schema utente esistente è necessario che i diritti e lo spazio tabelle siano già configurati.</p>
Informazioni sul server Oracle	<p>Sul server del database deve essere presente un database Oracle. Alcune di queste informazioni sono fornite per default ed è possibile modificarle a seconda delle necessità.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>♦ <b>Indirizzo del server:</b> È consigliabile individuare il server in base al relativo nome DNS anziché l'indirizzo IP, per essere sincronizzati con i certificati firmati con i nomi DNS.</li></ul> <hr/> <p><b>Importante:</b> se successivamente si modifica l'indirizzo IP o il nome DNS del server del database, assicurarsi che il server DNS aziendale venga aggiornato con questa modifica per mantenere sincronizzato il DNS con il server del database.</p> <hr/> <ul style="list-style-type: none"><li>♦ <b>Port:</b> Specificare la porta utilizzata dal server del database. Per default è 1521. Modificare il numero di porta di default in caso di conflitto.</li><li>♦ <b>Nome servizio:</b> Per un nuovo schema utente, specificare il nome dell'istanza (SID) che verrà utilizzato per creare lo schema utente. Per uno schema utente esistente, specificare il nome dell'istanza (SID) che verrà utilizzato per creare lo schema utente.</li></ul>
Amministratore Oracle (applicabile solo ai nuovi schemi utente)	<ul style="list-style-type: none"><li>♦ <b>Nome utente:</b> Specificare il nome dell'utente autorizzato a modificare il database. L'utente deve disporre dei diritti in lettura/scrittura per la modifica del database.</li><li>♦ <b>Password:</b> Specificare la password da utilizzare per accedere al database.</li></ul>
Utente con accesso Oracle	<ul style="list-style-type: none"><li>♦ <b>Nome utente:</b> Per un nuovo schema utente, specificare un nome. Per uno schema utente esistente, specificare il nome dello schema utente già presente nel database Oracle.</li><li>♦ <b>Password:</b> Per un nuovo schema utente, specificare la password da utilizzare per accedere al database. Per uno schema utente esistente, specificare la password che verrà utilizzata per accedere allo schema utente già presente nel database Oracle.</li><li>♦ <b>Spazio tabelle di default:</b> Per un nuovo schema utente, specificare il nome dello spazio tabelle in cui si desidera creare lo schema utente. Per uno schema utente esistente, specificare lo spazio tabelle che contiene lo schema utente specificato nel campo Nome utente. Per default è USERS.</li></ul>

Informazioni sull'installazione	Spiegazione
Revisione delle informazioni del database	Rivedere le informazioni sulla configurazione del database.
Revisione degli script SQL	Rivedere gli script SQL da eseguire durante la creazione del database.

## 2.4 Esecuzione dell'installazione

1 Avviare il programma di installazione ZENworks utilizzando uno dei seguenti metodi:

♦ **Installazione dall'Interfaccia utente grafica (GUI)**

1. Sul server di installazione, inserire il DVD di installazione di *Novell ZENworks 10 Asset Management SP2*.

In Windows, viene visualizzata la pagina di installazione da cui è possibile selezionare la lingua. Se non viene visualizzata automaticamente dopo l'inserimento del DVD, eseguire `setup.exe` dalla radice del DVD.

In Linux, montare il DVD, quindi eseguire `sh /media/cdrom/setup.sh`. Utilizzare il comando `sh` per risolvere eventuali problemi relativi ai diritti.

2. Se si è installato un server OEM Sybase esterno (vedere [Sezione 2.3.4, "Installazione di un database ZENworks esterno"](#), a pagina 33), è necessario eseguire il file eseguibile manualmente con il seguente parametro per garantire il corretto aggiornamento del database specificato durante l'installazione del server primario:

```
DVD_drive\setup.exe -o
```

3. Continuare con il [Passo 2](#) successivo.

♦ **Installazione dalla riga di comando (solo in Linux)**

1. Sul server di installazione, inserire il DVD di installazione di *Novell ZENworks 10 Asset Management SP2*.

2. Installare il DVD.

3. Per avviare un'installazione dalla riga di comando, eseguire una delle seguenti operazioni:

- a. In una directory in cui tutti (inclusi "altri") dispongono dell'accesso in lettura ed esecuzione, montare il DVD o copiare i file del DVD.

Non è possibile eseguire questa operazione nella directory `/root` o nelle relative sottodirectory.

Se si copiano i file del DVD, assicurarsi che tutti (inclusi "altri") continuino a disporre dei diritti di accesso in lettura ed esecuzione alle directory di destinazione.

- b. Eseguire il comando seguente:

```
sh /mount_location/setup.sh -e
```

Per ulteriori informazioni sugli argomenti di installazione, vedere [Appendice A, "Argomenti degli eseguibili dell'installazione"](#), a pagina 71.

4. Proseguire al [Passo 2](#).

- ♦ **Installazione in modalità batch**

Per eseguire l'installazione utilizzando un file di risposta, vedere [Sezione 2.5, “Esecuzione di un'installazione automatica”](#), a pagina 54.

- 2 Durante l'installazione, fare riferimento alle informazioni in [Tabella 2-5, “Informazioni sull'installazione”](#), a pagina 45 per i dettagli sui dati di installazione che si desiderano conoscere.

Se si utilizza l'installazione dalla GUI, è anche possibile fare clic sul pulsante *Guida* per ottenere le stesse informazioni.

Per il metodo della riga di comando, è possibile digitare `Indietro` e premere `Invio` per tornare all'opzione di installazione precedente e apportare modifiche.

- 3 Eseguire una delle seguenti operazioni sul dispositivo Windows:

- ♦ Se si è scelto di eseguire il riavvio automaticamente (ovvero è stata selezionata l'opzione *Sì, riavvia il sistema* durante l'installazione, vedere [“Riavvio \(oppure no\)”](#) a pagina 54), continuare con [Passo 4](#) al termine del processo di avvio e dopo l'avvio dei servizi.
- ♦ Se si è scelto di eseguire il riavvio manualmente (ovvero è stata selezionata l'opzione *No, riavvia il sistema manualmente*, vedere [“Riavvio \(oppure no\)”](#) a pagina 54), è necessario attendere il completamento dell'installazione e l'avvio dei servizi per eseguire la verifica in [Passo 4](#).

---

**Nota:** In entrambi i casi, per completare il processo di installazione, è necessario aggiornare il database nonché scaricare e installare gli PRU. Entrambe queste operazioni possono incrementare il livello di utilizzo delle risorse della CPU durante l'elaborazione. Ciò rallenta l'avvio dei servizi, e di conseguenza l'apertura del Centro di controllo ZENworks.

---

- 4 Al termine dell'installazione e dopo il riavvio del server, eseguire una delle seguenti operazioni per verificare che ZENworks 10 Asset Management SP2 sia in esecuzione:

- ♦ **Eseguire ZCC.**

Se ZCC non si avvia automaticamente, utilizzare il seguente URL per aprire ZCC in un browser Web:

`https://nome_DNS_o_indirizzo_IP_del_server_primario/zenworks`

È possibile eseguire questa operazione sul server dove si è appena installato ZENworks o su una [workstation qualificata](#).

Se ZCC non si apre e si sta utilizzando il DNS, verificare che questo sia impostato correttamente. Per consentire a ZCC di aprire il server, dovrà funzionare correttamente. Dopo aver riconfigurato il DNS per il corretto funzionamento, ZCC dovrebbe essere accessibile utilizzando l'icona del desktop.

Per il database Oracle 10g, tutti i nomi degli amministratori distinguono tra lettere minuscole e maiuscole, compresi i nomi di login delle origini utente. La prima lettera dell'account dell'amministratore ZENworks di default, creato automaticamente durante l'installazione, è maiuscola, quindi per eseguire il login al Centro di controllo ZENworks, è necessario immettere `Amministratore`.

- ♦ **Verificare i servizi Windows utilizzando GUI**

Sul server, fare clic su *Avvia*, selezionare *Strumenti amministrativi > Servizi*, quindi rivedere lo stato del *Loader Novell ZENworks* e dei servizi dei *server di Novell ZENworks*.

Se non sono in esecuzione, avviare i servizi ZENworks. Fare clic con il tasto destro del mouse sul servizio *Server Novell ZENworks*, selezionare *Avvia*, fare clic con il tasto destro sul servizio *Loader Novell ZENworks*, quindi selezionare *Avvia*.

L'opzione *Riavvia* interrompe tutti i servizi correlati attualmente in esecuzione e avvia ciascuno di essi nel rispettivo ordine corretto, incluso il *Loader Novell ZENworks*.

- ♦ **Verificare i servizi Linux utilizzando il comando di configurazione**

Sul server, eseguire il comando seguente:

```
/opt/novell/zenworks/bin/novell-zenworks-configure -c SystemStatus
```

Vengono elencati tutti i servizi ZENworks e i rispettivi stati.

Per avviare i servizi, eseguire il comando seguente:

```
/opt/novell/zenworks/bin/novell-zenworks-configure -c Start
```

- ♦ **Verificare i servizi Linux utilizzando i comandi dei servizi specifici**

Sul server, eseguire i comandi seguenti:

```
/etc/init.d/novell-zenserver status
```

```
/etc/init.d/novell-zenloader status
```

Se i servizi non sono in esecuzione, eseguire i comandi seguenti per avviare i servizi di ZENworks:

```
/etc/init.d/novell-zenserver start
```

```
/etc/init.d/novell-zenloader start
```

**5** (Opzionale) Se si desidera impostare determinati parametri di configurazione per la modalità di esecuzione di ZENworks sul server specificato, vedere **“Uso del file Config.xml per modificare le impostazioni del Centro di controllo ZENworks”** in *Riferimento per l'amministrazione del sistema ZENworks 10 Management*.

**6** Eseguire una delle seguenti operazioni applicabili, quindi continuare con **Passo 7**:

- ♦ Per creare un altro server primario per la zona di gestione con lo stesso metodo di installazione appena utilizzato, tornare a **Passo 1**.
- ♦ Se è stato creato un **file di risposta** per eseguire un'installazione automatica su altri server, continuare invece con **Sezione 2.5.2, “Esecuzione dell'installazione”**, a pagina 56.

**7** Continuare con **Sezione 2.6, “Task post-installazione”**, a pagina 58.

## 2.4.1 Informazioni sull'installazione

Le informazioni necessarie sono elencate in base alla sequenza delle procedure di installazione.

**Tabella 2-5** Informazioni sull'installazione

Informazioni sull'installazione	Spiegazione
Percorso di installazione (solo per Windows).	<p>Il percorso di default è %ProgramFiles%. È possibile cambiarlo con qualsiasi percorso attualmente disponibile sul server. Qui il programma di installazione crea la directory <code>Novell\ZENworks</code> in cui vengono installati i file del software ZENworks.</p> <p>In Linux, vengono utilizzati diversi percorsi di installazione fissi:</p> <pre>/opt/novell/zenworks/ /etc/opt/novell/zenworks /var/opt/novell/zenworks /var/opt/novell/log/zenworks/</pre> <p>Se si ritiene di non disporre di sufficiente spazio su disco sul server Linux, utilizzare la directory <code>/var/opt</code> su cui risiedono il database e l'archivio di contenuti. Assicurarsi che si trovi su una partizione sufficientemente grande per entrambi.</p>
Percorso file di risposta (facoltativo)	<p>Se l'eseguibile di installazione è stato avviato con il parametro <code>-s</code>, sarà necessario specificare il percorso del file. Il percorso di default è <code>C:\Documents and Settings\Administrator\</code>, che è possibile sostituire con un percorso qualsiasi disponibili sul server corrente.</p> <p>Il software del server primario non è installato quando si esegue il programma per la creazione del file di risposta. Vengono visualizzate solo le pagine di installazione necessarie per l'identificazione e la creazione del file di risposta.</p>
Prerequisiti	<p>Se i prerequisiti richiesti non sono installati, non è consentito continuare con l'installazione. I requisiti che non vengono soddisfatti sono visualizzati (GUI) oppure elencati (riga di comando). Per ulteriori informazioni, vedere <a href="#">Sezione 1.1, "Requisiti per il server primario", a pagina 9</a>.</p> <p>Se il requisito preliminare .NET non è soddisfatto, è possibile fare clic sul collegamento <i>ZENworks</i> nella descrizione per installare la versione runtime fornita con ZENworks. Dopo aver installato .NET, l'installazione di ZENworks riprende da dove è stata interrotta.</p>

Informazioni sull'installazione	Spiegazione
Zona di gestione	<p><b>Nuova zona:</b> se si installa il primo server nella zona, è necessario conoscere il nome da assegnare alla zona di gestione e la password da utilizzare per la zona, al fine di eseguire il login a ZCC.</p> <p>Il nome della zona ha un limite massimo di 20 caratteri e deve essere un nome univoco. Il nome della zona può contenere solo i seguenti caratteri speciali: - (trattino) _ (carattere di sottolineatura) . (punto). Il nome della zona non può contenere caratteri speciali quali ~ ` ! @ # % ^ &amp; * + = ( ) { } [ ]   \ : ; " ' &lt; &gt; , ? / \$</p> <p>La password dell'amministratore della zona deve contenere un minimo di sei caratteri e un massimo di 255 caratteri. La password può contenere una sola istanza del carattere \$.</p> <p>Per default, il nome utente di login è <i>amministratore</i>. Al termine dell'installazione, è necessario utilizzare ZCC per aggiungere altri nomi amministratore che è possibile utilizzare per accedere alla zona di gestione.</p> <p>Durante l'installazione del secondo server primario (o di uno successivo), il server utilizza per default le porte utilizzate dal primo server primario. Se le porte sono in uso sul secondo server primario, sarà necessario specificare un'altra porta. Annotare la porta specificata perché sarà necessario immetterla nell'URL di accesso a ZCC.</p> <p><b>Zona esistente:</b> se l'installazione viene effettuata in una zona di gestione esistente, è necessario disporre delle seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Identificazione del server (nome DNS o indirizzo IP). Può essere qualsiasi server primario esistente nella zona. È consigliabile utilizzare il nome DNS per fornire la sincronizzazione continua con i certificati firmati con i nomi DNS.</li> <li>◆ Porta utilizzata dal server primario nella zona di gestione. Se il server primario utilizza una porta diversa da quella di default (443), specificare la porta del server.</li> <li>◆ Nome utente per il login a ZCC. L'impostazione di default è <i>amministratore</i>. Al termine dell'installazione, è necessario utilizzare ZCC per aggiungere altri nomi amministratore che è possibile utilizzare per accedere alla zona di gestione.</li> <li>◆ Password dell'amministratore. Fornire la password corrente per l'utente amministrativo di ZENworks specificato nel campo <i>Nome utente</i>.</li> </ul>

Informazioni sull'installazione	Spiegazione
Opzioni per il database	<p>Per ZENworks 10 Asset Management, è necessario creare un database. Le opzioni di database sono visualizzate solo quando è installato il primo server sulla zona. Tuttavia, è possibile eseguire il programma di installazione appositamente per installare o riparare un database (vedere <a href="#">Sezione 2.3.4, "Installazione di un database ZENworks esterno", a pagina 33</a>).</p> <p>Sono disponibili le seguenti opzioni di database:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ <b>Sybase SQL Anywhere incorporato:</b> installa automaticamente il database incorporato nel server attuale. <p>Se si seleziona l'opzione relativa al database incorporato, non verranno visualizzate altre pagine per l'installazione del database.</p> </li> <li>◆ <b>Sybase SQL Anywhere remoto:</b> questo database deve esistere già su un server di rete. Può risiedere sul server attuale. <p>Per selezionare questa opzione, è necessario avere già seguito i passaggi in <a href="#">"Prerequisiti per un database Sybase SQL Anywhere remoto" a pagina 34</a>.</p> <p>Questa opzione può essere utilizzata anche per installare un database OEM Sybase remoto esistente.</p> </li> <li>◆ <b>Microsoft SQL Server:</b> è possibile creare un nuovo database SQL o specificare un database esistente che risiede su un server nella rete. Può risiedere sul server corrente. <p>La creazione di un nuovo database SQL in questo passaggio provoca gli stessi risultati dei passaggi in <a href="#">"Prerequisiti per Microsoft SQL Server" a pagina 34</a>.</p> </li> <li>◆ <b>HIST_EVENTS</b> Specifica uno schema utente che è possibile utilizzare per configurare uno schema di database Oracle 10g esterno da utilizzare con ZENworks. <p>È possibile creare un nuovo schema utente oppure specificarne uno esistente che risieda su un server in rete.</p> <p>Per selezionare questa opzione, è necessario avere già seguito i passaggi in <a href="#">"Prerequisiti per Oracle" a pagina 35</a>.</p> </li> </ul> <hr/> <p><b>Importante:</b> per i database esterni, è necessario che il server che ospita il database sia sincronizzato con ognuno dei server primari nella Zona di gestione.</p>

Informazioni sull'installazione	Spiegazione
Informazioni sul database	<p>Per le opzioni del database esterno, (<i>Sybase SQL Anywhere remoto</i>, <i>Microsoft SQL Server</i> e <i>Oracle</i>), è necessario conoscere le seguenti informazioni. Alcune di queste informazioni sono fornite per default ed è possibile modificarle a seconda delle necessità.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ <b>Tutti i database:</b> nel server del database deve essere installato un database Sybase SQL Anywhere, Microsoft SQL o Oracle. <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Nome del server. È consigliabile individuare il server in base al relativo nome DNS anziché l'indirizzo IP, per essere sincronizzati con i certificati firmati con i nomi DNS.</li> </ul> <hr/> <p><b>Importante:</b> se successivamente si modifica l'indirizzo IP o il nome DNS del server del database, assicurarsi che il server DNS aziendale venga aggiornato con questa modifica per mantenere sincronizzato il DNS con il server del database.</p> <hr/> <li>◆ Porta utilizzata dal server del database. La porta 2638 viene utilizzata di default per Sybase SQL Anywhere, mentre la porta 1433 viene utilizzata di default per Microsoft SQL Server. Modificare il numero di porta di default in caso di conflitto.</li> <li>◆ <b>(Facoltativo) Solo SQL Server:</b> istanza con nome, ovvero il nome dell'istanza del server SQL che ospita il database esistente di ZENworks. È necessario specificare l'istanza con nome se si desidera assegnarle un ruolo diverso da quello di default di <code>mssqlserver</code>.</li> <li>◆ <b>Solo Oracle:</b> spazio tabelle di default, ovvero il nome dello spazio tabelle in cui si desidera creare il database. Per default è <code>USERS</code>.</li> <li>◆ <b>Nuovo database:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ L'amministratore del database (campo <i>Nome utente</i>) deve disporre delle autorizzazioni in lettura e/o scrittura per l'esecuzione corretta delle operazioni necessarie sul database.</li> <li>◆ Password per il database dell'amministratore.</li> </ul> </li> <li>◆ <b>SQL Server o Nuovo database:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Se si utilizza l'autenticazione Windows, specificare il dominio Windows in cui esiste l'utente specificato nel campo <i>Nome utente</i>. Se non si utilizza un dominio Windows, specificare il nome breve del server.</li> <li>◆ Utilizzo dell'autenticazione Windows o SQL Server: Nel caso dell'autenticazione Windows specificare le credenziali di un utente sul dispositivo corrente o nel dominio. Nel caso dell'autenticazione SQL specificare le credenziali che soddisfano i criteri di un utente SQL valido.</li> </ul> </li> </li></ul> <p>È importante sapere se SQL Server è stato installato utilizzando l'autenticazione SQL, l'autenticazione Windows o entrambe. Assicurarsi di selezionare l'opzione che corrisponde alle opzioni SQL Server, altrimenti l'autenticazione avrà esito negativo.</p>

Informazioni sull'installazione	Spiegazione
Accesso al database	<p>Per le opzioni del database esterno, (<i>Sybase SQL Anywhere remoto</i>, <i>Microsoft SQL Server</i> e <i>Oracle</i>), è necessario conoscere le seguenti informazioni. Alcune di queste informazioni sono fornite per default ed è possibile modificarle a seconda delle necessità.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ <b>Tutti i database:</b> nel server deve essere installato un database Sybase SQL Anywhere, Microsoft SQL o Oracle. <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Nome database. Sostituire <i>zenworks_ZONA_PERSONALE</i> con il nome del database desiderato, oppure con un nome di database esistente.</li> <li>◆ Nome utente del database. L'utente deve disporre dei diritti in lettura e/o scrittura per la modifica del database. <p>Se è selezionata anche l'autenticazione Windows, l'utente specificato deve già esistere quando si crea un nuovo database SQL. All'utente viene concesso l'accesso per il login a SQL Server e l'accesso in lettura/scrittura al database ZENworks creato.</p> <p>Nel caso di un database esistente specificare un utente che disponga delle autorizzazioni sufficiente per il database.</p> </li> <li>◆ Password del database. Nel caso di un nuovo database questa password viene generata automaticamente se si seleziona l'autenticazione SQL. Nel caso di un database esistente specificare la password di un utente esistente che dispone delle autorizzazioni di lettura/scrittura per il database.</li> </ul> </li> <li>◆ <b>Solo database Sybase:</b> nome del server del database Sybase SQL Anywhere.</li> <li>◆ <b>Solo database Oracle:</b> nome dello spazio tabelle di default in cui si desidera creare il database. Per default è USERS.</li> <li>◆ <b>Solo database SQL:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Se si utilizza l'autenticazione Windows, specificare il dominio Windows in cui esiste l'utente specificato nel campo <i>Nome utente</i>. Se non si utilizza un dominio Windows, specificare il nome breve del server.</li> <li>◆ Utilizzo dell'autenticazione Windows o SQL Server: Nel caso dell'autenticazione Windows specificare le credenziali di un utente sul dispositivo corrente o nel dominio. Nel caso dell'autenticazione SQL specificare le credenziali che soddisfano i criteri di un utente SQL valido.</li> </ul> <p>È importante sapere se SQL Server è stato installato utilizzando l'autenticazione SQL, l'autenticazione Windows o entrambe. Assicurarsi di selezionare l'opzione che corrisponde alle opzioni SQL Server, altrimenti l'autenticazione avrà esito negativo.</p> </li> </ul>
Configurazione SSL (illustrata solo per il primo server installato nella Zona di gestione)	<p>Per abilitare le comunicazioni SSL, è necessario aggiungere un certificato SSL al server ZENworks. Specificare se si desidera utilizzare un'autorità di certificazione (CA) esterna o interna.</p> <p>Per le successive installazioni dei server primari nella zona di gestione, viene utilizzata per la zona la CA definita dall'installazione del primo server.</p> <hr/> <p><b>Importante:</b> Dopo aver installato ZENworks 10 Asset Management, non è possibile cambiare il tipo di CA.</p> <hr/> <p>I pulsanti <i>Ripristina default</i> ripristinano i percorsi a quelli visualizzati durante il primo accesso a questa pagina.</p>

Informazioni sull'installazione	Spiegazione
Certificato SSL firmato e chiave privata	<p>Per immettere un certificato firmato da una CA affidabile e una chiave privata, fare clic su <i>Seleziona</i> per individuare e selezionare i file del certificato e della chiave, oppure specificare i percorsi del certificato firmato da utilizzare per il server (<i>Certificato SSL firmato</i>) e la chiave privata associata al certificato firmato (<i>Chiave privata</i>).</p> <p>Per le installazioni successive del server primario nella zona, viene utilizzata la CA stabilita per la zona dall'installazione del primo server.</p> <p>Per informazioni sulla creazione dei certificati esterni da selezionare durante l'installazione di un server Linux o Windows, vedere <a href="#">Sezione 2.3.3, "Creazione di un'Autorità di certificazione esterna"</a>, a pagina 33.</p> <p>Per informazioni sulla creazione di certificati esterni per l'installazione su un server tramite un'installazione automatica, vedere <a href="#">Sezione 2.5.1, "Creazione del file di risposta"</a>, a pagina 55.</p>
Certificato radice (facoltativo)	<p>Per immettere un certificato root CA affidabile, fare clic su <i>Seleziona</i> per individuarlo e selezionarlo, oppure specificare il percorso del certificato X.509 pubblico della CA (<i>Certificato root CA</i>).</p>
Chiave di licenza per ZENworks Configuration Management, ZENworks Asset Management e ZENworks Asset Inventory	<p>Per default, la casella di controllo <i>Valutazione</i> è selezionata per tutti i prodotti ZENworks 10 elencati nella pagina. Il prodotto include:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ ZENworks 10 Configuration Management SP2</li> <li>◆ ZENworks 10 Asset Management SP2</li> <li>◆ ZENworks 10 Asset Inventory per UNIX/Linux SP2</li> </ul> <p>Se si sceglie di mantenere le impostazioni di default, tutti i prodotti vengono installati con una licenza di prova valida per 60 giorni.</p> <p>In alternativa, è possibile scegliere anche di eseguire una delle seguenti operazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ <b>Installare la versione concessa in licenza del prodotto:</b> Immettere la chiave della licenza ottenuta al momento dell'acquisto del prodotto. La casella di controllo <i>Valutazione</i> viene automaticamente deselezionata quando si specifica una chiave di licenza.</li> <li>◆ <b>Selezionare i prodotti da installare:</b> Se non si desidera installare la versione concessa in licenza o di valutazione di un prodotto, deselezionare manualmente la casella di controllo <i>Valutazione</i> e non specificare la chiave di licenza per il prodotto. Tuttavia, è necessario installare la versione concessa in licenza o di valutazione di uno dei seguenti prodotti: <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ ZENworks 10 Configuration Management SP2</li> <li>◆ ZENworks 10 Asset Management SP2</li> </ul> </li> </ul> <p>Inoltre, è possibile installare la versione concessa in licenza o di valutazione di ZENworks 10 Asset Inventory per UNIX/Linux SP2</p> <p>Se si sceglie di installare uno solo dei prodotti ZENworks (ZENworks 10 Configuration Management SP2 o ZENworks 10 Asset Management SP2), vengono automaticamente installati anche gli altri prodotti ZENworks, ma risultano disattivati. È possibile eseguire l'attivazione in seguito tramite il Centro di controllo ZENworks. Per ulteriori informazioni su come attivare il prodotto, vedere <a href="#">"Licenze dei prodotti ZENworks 10"</a> nel <a href="#">Riferimento per l'amministrazione del sistema ZENworks 10 Management</a>.</p>

Informazioni sull'installazione	Spiegazione
Chiave di licenza per ZENworks Patch Management	<p data-bbox="451 285 1341 369">Viene automaticamente installato il software ZENworks 10 Patch Management SP2. Tuttavia, il prodotto viene attivato per i download delle patch solo se vengono soddisfatte le seguenti condizioni:</p> <ul data-bbox="480 396 1317 520" style="list-style-type: none"> <li data-bbox="480 396 1317 449">◆ ZENworks 10 Configuration Management SP2 può essere utilizzato sia nella modalità con licenza che di valutazione.</li> <li data-bbox="480 464 1317 520">◆ Viene specificata una chiave di licenza per la sottoscrizione della patch, che deve essere acquistata a parte.</li> </ul> <p data-bbox="451 543 1341 657">È possibile attivare il servizio di sottoscrizione in un secondo momento tramite il Centro di controllo ZENworks. Per ulteriori informazioni, vedere <a href="#">“Licenze dei prodotti ZENworks 10”</a> nel <a href="#">Riferimento per l'amministrazione del sistema ZENworks 10 Management</a>.</p> <p data-bbox="451 680 1317 737">Se si specifica la chiave della licenza, è necessario anche immettere il nome della società e l'indirizzo e-mail.</p> <p data-bbox="451 760 1341 846">Se non si desidera installare ZENworks 10 Patch Management SP2, deselezionare manualmente la casella di controllo <i>Attiva</i> e non specificare la chiave di licenza per il prodotto. Il prodotto viene automaticamente installato, ma risulta disattivato.</p>
Riepilogo di preinstallazione	<p data-bbox="451 869 1341 982"><b>Installazione da GUI:</b> per apportare modifiche alle informazioni specificate finora, fare clic su <i>Precedente</i>. Dopo aver fatto clic su <i>Installa</i>, ha inizio l'installazione dei file. Durante l'installazione, è possibile fare clic su <i>Annulla</i> per interromperla, lasciando sul server i file che sono stati installati fino a quel punto.</p> <p data-bbox="451 1005 1341 1121"><b>Installazione da riga di comando:</b> per apportare modifiche alle informazioni immesse finora, è possibile digitare <i>Indietro</i> e premere <i>Invio</i> per il numero di volte necessario. Nel corso dell'avanzamento tramite i diversi comandi, premere <i>Invio</i> per accettare le selezioni precedentemente effettuate.</p>

---

Informazioni sull'installazione	Spiegazione
Installazione completata (opzione di ripristino)	<p data-bbox="451 289 1349 342">Se si sono verificati errori di installazione, viene visualizzata questa pagina in questa fase oppure dopo la pagina Azioni successive all'installazione.</p> <p data-bbox="451 369 1349 478"><b>Recupero dell'installazione:</b> nel caso di installazioni dalla GUI e dalla riga di comando, se si verificano errori di installazione seri, è possibile ripristinare l'installazione per riportare il server allo stato precedente. Questa opzione è disponibile in un'altra pagina di installazione. In alternativa, esistono due possibilità:</p> <ul data-bbox="480 506 1349 716" style="list-style-type: none"><li data-bbox="480 506 1349 615">◆ Se un'installazione precedente è stata interrotta e la si ripete, è possibile reimpostare l'installazione, a seconda del punto in cui è stata annullata. Se si sceglie di reimpostare, questa operazione sovrascrive qualsiasi configurazione eventualmente definita durante l'annullamento dell'installazione.</li><li data-bbox="480 636 1349 716">◆ Per annullare un'installazione completata correttamente, seguire le istruzioni specificate in <a href="#">Capitolo 3, "Disinstallazione di ZENworks 10 Asset Management SP2"</a>, a pagina 61.</li></ul> <p data-bbox="451 743 1349 852">Se si sono verificati gravi errori di installazione, selezionare <i>Ripristina</i> per ripristinare lo stato precedente del server. All'uscita dal programma di installazione, il server non viene riavviato. Tuttavia, per completare l'installazione, è necessario riavviare il server.</p> <p data-bbox="451 879 1349 1020">Per decidere se continuare l'installazione o ripristinarla, esaminare il file di log in cui sono elencati tutti gli errori e determinare se gli errori di installazione sono sufficientemente significativi per l'azione da eseguire. Se si sceglie di continuare, risolvere i problemi elencati nel file di log dopo aver riavviato il server e terminato il processo di installazione.</p> <p data-bbox="451 1047 1349 1098">Per accedere al file di log nell'installazione dalla GUI, fare clic su <i>Visualizza log</i>. Nell'installazione dalla riga di comando, viene visualizzato il percorso al file di log.</p>

---

Informazioni sull'installazione	Spiegazione
Azioni post-installazione	<p>Vengono presentate le opzioni per la selezione delle azioni da eseguire dopo il completamento dell'installazione del software:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Per l'installazione GUI, viene visualizzata una pagina con le seguenti opzioni. Alcuni elementi vengono selezionati per default. Fare clic su qualsiasi casella di controllo oppure deselezionare l'opzione, quindi fare clic su <i>Successivo</i> per continuare.</li> <li>◆ Per un'installazione dalla riga di comando, le opzioni sono elencate con numeri che le contraddistinguono. Selezionare o deselezionare un'opzione, digitando il relativo numero per alternarne lo stato di selezione. Dopo aver configurato le selezioni, premere Invio senza digitare alcun numero per continuare.</li> </ul> <p>Selezionare una delle possibili azioni seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ <b>Esegui Centro di controllo ZENworks:</b> (solo per installazione dalla GUI) apre automaticamente ZCC nel browser Web di default dopo il riavvio (solo per Windows) oppure immediatamente se si seleziona il riavvio manuale o se si è eseguita l'installazione su un server Linux. Per un'installazione su Linux senza GUI, per eseguire ZCC è necessario utilizzare un dispositivo abilitato per la GUI.</li> </ul> <p>Nel caso del database Oracle 10g nei nomi degli amministratori viene applicata la distinzione tra maiuscole e minuscole. Il conto amministratore ZENworks di default creato automaticamente durante l'installazione utilizza una lettera maiuscola iniziale. Per accedere al Centro di controllo ZENworks, è necessario immettere <code>Administrator</code>.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ <b>Inserisci collegamento a Centro di controllo ZENworks:</b> (solo in Windows) inserisce un collegamento sul desktop.</li> <li>◆ <b>Inserisci collegamento a Centro di controllo ZENworks nel menu di avvio:</b> (solo in Windows) inserisce un collegamento nel menu di avvio.</li> <li>◆ <b>Visualizza file Leggimi:</b> per le installazioni GUI viene aperto il file Readme di ZENworks 10 Asset nel browser di default dopo il riavvio (solo Windows) oppure subito se si scegliere il riavvio automatico o l'installazione è stata eseguita su un server Linux. Per un'installazione dalla riga di comando di Linux, è visualizzato l'URL per il file Leggimi.</li> <li>◆ <b>Visualizza log di installazione:</b> visualizza il log di installazione nel visualizzatore XML di default (installazione tramite GUI) dopo il riavvio o immediatamente se si seleziona il riavvio manuale. Per un'installazione dalla riga di comando di Linux, le informazioni vengono semplicemente visualizzate.</li> </ul>
Utility di stato del sistema ZENworks	<p>Consente di avviare il controllo heartbeat dei servizi ZENworks prima di chiudere il programma di installazione. I risultati vengono registrati nel log di installazione.</p>

Informazioni sull'installazione	Spiegazione
Riavvio (oppure no)	<p>Al termine dell'installazione è possibile scegliere di riavviare il sistema subito o in seguito.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>♦ <b>Riavvia il sistema:</b> se si seleziona questa opzione, eseguire il login al server quando richiesto. Quando si esegue il login al server per la prima volta, occorre attendere qualche minuto per dare modo al database di acquisire i dati dell'inventario.</li> <li>♦ <b>Riavvia il sistema manualmente in seguito:</b> se si sceglie questa opzione, nel database vengono automaticamente inseriti i dati di inventario.</li> </ul> <hr/> <p><b>Nota:</b> Questa opzione viene visualizzata solo per i dispositivi Windows.</p> <hr/> <p>Il processo di compilazione del database può provocare un elevato utilizzo della CPU durante il riavvio oppure subito dopo la chiusura del programma di installazione se si è scelto di non riavviare. Questo processo di aggiornamento del database può rallentare l'avvio dei servizi e l'accesso al Centro di controllo ZENworks.</p> <p>I download di Patch Management potrebbero inoltre provocare un elevato utilizzo della CPU, generalmente subito dopo il riavvio.</p>
Completamento dell'installazione	<p>Le azioni precedentemente selezionate vengono eseguite dopo che sono stati installati tutti i file per ZENworks 10 Asset Management (se selezionato). Questi miglioramenti comprendono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>♦ (Solo in Windows) Creazione dell'icona dell'agente Adaptive di ZENworks nell'area di notifica (barra delle applicazioni).</li> <li>♦ (Solo in Windows) Creazione dell'icona di ZCC sul desktop o sul menu di avvio.</li> <li>♦ Visualizzazione del file Leggimi.</li> <li>♦ Visualizzazione del file di log dell'installazione.</li> <li>♦ Apertura di ZCC.</li> </ul> <hr/> <p><b>Importante:</b> se l'installazione è stata eseguita in un server Linux utilizzando la riga di comando, e si intende eseguire un comando zman nella sessione attuale, è necessario aggiungere la directory appena installata <code>/opt/novell/zenworks/bin</code> nel percorso della sessione. Eseguire il logout dalla sessione e quindi di nuovo il login per reimpostare la variabile PATH.</p>

## 2.5 Esecuzione di un'installazione automatica

È possibile utilizzare un file di risposta per eseguire un'installazione automatica di ZENworks 10 Asset Management SP2. È possibile modificare il file di risposta di default (incluso in `unità_DVD:\Disk1\InstData\silentinstall.properties`) oppure eseguire un'installazione per creare la versione personale del file di risposta con le informazioni sull'installazione di base e modificare la copia in base alle esigenze.

Per un database Sybase incorporato, è necessario creare un file di risposta per l'esecuzione di un'installazione automatica. Non è possibile riutilizzare il file di risposta generato per il server che utilizza un database esterno.

Eeguire le seguenti operazioni per creare il file di risposta, quindi utilizzarle per effettuare un'installazione automatica:

- ♦ [Sezione 2.5.1, “Creazione del file di risposta”, a pagina 55](#)
- ♦ [Sezione 2.5.2, “Esecuzione dell'installazione”, a pagina 56](#)

## 2.5.1 Creazione del file di risposta

**1** Eseguire il file eseguibile di installazione di ZENworks 10 Asset Management SP2 sul server utilizzando uno dei seguenti metodi:

- ♦ **GUI di Windows:** `unità_DVD:\setup.exe -s`
- ♦ **GUI di Linux:** `sh /media/cdrom/setup.sh -s`  
Utilizzare il comando `sh` per risolvere i problemi dei diritti.
- ♦ **Riga di comando di Linux:** `sh /media/cdrom/setup.sh -e -s`

Per ulteriori informazioni sugli argomenti di installazione, vedere [Appendice A, “Argomenti degli eseguibili dell'installazione”, a pagina 71](#).

**2** (Condizionale) Su un server Windows assicurarsi che l'opzione *Sì, generare il file di risposta con il riavvio abilitato* sia selezionata in modo che il server venga riavviato automaticamente al termine dell'installazione automatica.

Una disinstallazione automatica non comporta la visualizzazione di una barra di stato.

**3** Quando richiesto, specificare un percorso per il file di risposta personalizzato.

Quando si utilizza l'argomento `-s` da solo, il programma di installazione richiede un percorso per il file di risposta. Il nome del file di default è `silentinstall.properties`, che è possibile rinominare in seguito (vedere [Passo 4g](#)).

**4** Aggiungere le password della zona di gestione e del database esterno al file di risposta personalizzato.

Poiché la password del database esterno immessa durante la creazione del file di risposta non viene salvata nel file di risposta, è necessario aggiungere le password del database e della zona di gestione in ogni copia del file di risposta per assicurarsi che venga specificata in maniera corretta durante un'installazione automatica.

A scelta, è possibile creare una variabile di ambiente per trasmettere la password nell'installazione automatica. Le istruzioni relative a questa opzione si trovano nel file di risposta dove sono memorizzate le informazioni sulla password.

Mentre si modifica il file di risposta, è possibile effettuare altre modifiche necessarie in modo da personalizzarlo per l'installazione automatica. Il file di risposta contiene le istruzioni relative alle diverse sezioni.

Per aggiungere le password del database esterno e della zona di gestione nel file di risposta:

**4a** Aprire il file di risposta in un editor di testo.

Il file di risposta personalizzato è ubicato nel percorso specificato in [Passo 3](#).

Se si modifica il file di risposta di default, questo è ubicato in `unità_DVD:\Disk1\InstData\silentinstall.properties`.

**4b** Cercare `ADMINISTRATOR_PASSWORD=` .

**4c** Sostituire `$lax.nl.env.ADMIN_PASSWORD$` con la password effettiva.

Se ad esempio la password è `novell`, la voce sarà la seguente:

```
ADMINISTRATOR_PASSWORD=novell
```

- 4d** (Condizionale) Se si utilizza un database esterno, cercare la riga, `DATABASE_ADMIN_PASSWORD=`, e sostituire `$lax.nl.env.ADMIN_PASSWORD$` con la password reale.
- 4e** (Condizionale) Se si utilizza un database esterno, cercare la riga, `DATABASE_ACCES_PASSWORD=` e sostituire `$lax.nl.env.ADMIN_PASSWORD$` con la password reale.
- 4f** Salvare il file e uscire dall'editor.
- 4g** Creare il maggior numero di copie con nomi diversi richieste per i vari scenari di installazione; modificare ciascuna copia in base alle proprie esigenze, quindi copiare ciascuna di esse sul server dove verranno utilizzate.

Per aggiungere un altro server primario alla zona di gestione esistente, è necessario specificare le seguenti informazioni nel file di risposta:

```
PRIMARY_SERVER_ADDRESS=$Primary_Server_IPaddress$
PRIMARY_SERVER_PORT=$Primary_Server_port$
PRIMARY_SERVER_CERT=-----BEGIN CERTIFICATE-----
MIID9DCCLotsOfEncryptedCharactersSja+bY05Y=-----END CERTIFICATE-----
```

dove

`PRIMARY_SERVER_ADDRESS` è l'indirizzo IP o il nome DNS del server primario superiore se il server secondario viene installato in una zona di gestione esistente.

`PRIMARY_SERVER_PORT` è la porta SSL utilizzata dal server primario superiore se il server secondario viene installato in una zona di gestione esistente. Per default è 443.

`PRIMARY_SERVER_CERT=` è il certificato specificato sul server primario superiore se il server secondario viene installato in una zona di gestione esistente. Il certificato deve essere nel formato di una stringa codificata base64 di un certificato e la stringa del certificato deve essere specificata in una riga. L'esempio appena illustrato è relativo alle informazioni del certificato.

- 5** Dopo aver completato le modifiche apportate al file di risposta personalizzato, copiarlo dal percorso specificato in **Passo 3** in un'ubicazione su ogni server in cui verrà utilizzato per l'installazione automatica.
- 6** Per utilizzare il file di risposta aggiornato, continuare [Sezione 2.5.2, "Esecuzione dell'installazione"](#), a pagina 56.

## 2.5.2 Esecuzione dell'installazione

- 1** Sul server di installazione in cui verrà eseguita un'installazione automatica, inserire il DVD di installazione di *Novell ZENworks 10 Asset Management SP2*.
- ♦ Per Windows, se viene visualizzata la pagina di installazione dove è possibile selezionare la lingua, fare clic su *Annulla* per uscire dall'installazione tramite GUI.
  - ♦ Per Linux, installare il DVD di installazione.
- 2** Per avviare l'installazione automatica, utilizzare l'opzione `-f` nel comando:
- ♦ Per Windows eseguire `unità_DVD:\setup.exe -s -f percorso_del_file`.
  - ♦ Per Linux eseguire `sh /media/cdrom/setup.sh -s -f percorso_del_file`.

dove *percorso\_del\_file* è il percorso completo del file di risposta creato in [Sezione 2.5.1](#), [“Creazione del file di risposta”](#), a pagina 55, oppure una directory contenente il file `silentinstall.properties` (deve utilizzare il nome file specificato).

Utilizzare il comando `sh` per risolvere i problemi dei diritti.

Se il file di risposta aggiornato è stato rinominato, includere il nuovo nome con il percorso.

Se non viene visualizzato un nome del file o se il percorso o il file non esistono, il parametro `-f` viene ignorato e viene eseguita l'installazione di default (mediante GUI o riga di comando) invece che l'installazione automatica.

- 3 Al termine dell'installazione e dopo il riavvio del server, eseguire una delle seguenti operazioni per verificare che ZENworks 10 Asset Management sia in esecuzione:

- ♦ **Eseguire ZCC.**

Se ZCC non si avvia automaticamente, utilizzare il seguente URL per aprire ZCC in un browser Web:

```
https://nome_DNS_o_indirizzo_IP_del_server_primario/zenworks
```

È possibile eseguire questa operazione sul server dove si è appena installato ZENworks o su una [workstation qualificata](#).

- ♦ **Controllare i servizi Windows utilizzando la GUI**

Sul server, fare clic su *Avvia*, selezionare *Strumenti amministrativi > Servizi*, quindi rivedere lo stato del *Loader Novell ZENworks* e dei servizi dei *server di Novell ZENworks*.

Se non sono in esecuzione, avviare i servizi ZENworks. Fare clic con il tasto destro del mouse sul servizio *Server Novell ZENworks*, selezionare *Avvia*, fare clic con il tasto destro sul servizio *Loader Novell ZENworks*, quindi selezionare *Avvia*.

L'opzione *Riavvia* interrompe tutti i servizi correlati attualmente in esecuzione e avvia ciascuno di essi nel rispettivo ordine corretto, incluso il *Loader Novell ZENworks*.

- ♦ **Controllare i servizi Windows utilizzando una riga di comando**

Sul server, fare clic su *Avvia*, *Esegui*, quindi eseguire il comando seguente:

```
ZENworks_installation_path\bin\novell-zenworks-configure  
-c SystemStatus
```

Vengono elencati tutti i servizi ZENworks e i rispettivi stati.

Per avviare i servizi, eseguire il comando seguente:

```
ZENworks_installation_path\bin\novell-zenworks-configure -c Start
```

- ♦ **Controllare i servizi Linux utilizzando il comando di configurazione**

Sul server, eseguire il comando seguente:

```
/opt/novell/zenworks/bin/novell-zenworks-configure -c SystemStatus
```

Vengono elencati tutti i servizi ZENworks e i rispettivi stati.

Per avviare i servizi, eseguire il comando seguente:

```
/opt/novell/zenworks/bin/novell-zenworks-configure -c Start
```

- ♦ **Verificare i servizi Linux utilizzando i comandi dei servizi specifici**

Sul server, eseguire i comandi seguenti:

```
/etc/init.d/novell-zenserver status  
/etc/init.d/novell-zenloader status
```

Se i servizi non sono in esecuzione, eseguire i comandi seguenti per avviare i servizi di ZENworks:

```
/etc/init.d/novell-zenserver start  
/etc/init.d/novell-zenloader start
```

- 4 Per creare un altro server primario per la zona di gestione eseguendo un'installazione automatica, tornare a **Passo 1**. Altrimenti continuare con **Passo 5**.
- 5 Al termine dell'installazione, continuare con le operazioni descritte in **Sezione 2.6**, “**Task post-installazione**”, a pagina 58.

## 2.6 Task post-installazione

Dopo aver installato ZENworks 10 Asset Management SP2 correttamente, eseguire i seguenti task:

- ♦ Effettuare regolarmente un backup affidabile del database ZENworks.

Per ulteriori informazioni su come effettuare il backup del database ZENworks, vedere “**Gestione dei database**” nel *Riferimento per lamministrazione del sistema ZENworks 10 Management*.

- ♦ Procurare e annotare le credenziali del database.

Per procurare le credenziali del database interno, utilizzare uno dei seguenti comandi:

```
zman dgc -U nome_amministratore -P password_amministratore
```

oppure

```
zman database-get-credentials -U nome_amministratore -P  
password_amministratore
```

Per procurare le credenziali del database esterno, contattare l'amministratore del database.

- ♦ Effettuare un backup affidabile del server ZENworks (questa operazione deve essere effettuata una sola volta).

Per ulteriori informazioni su come effettuare il backup dell'Autorità di certificazione, vedere “**Backup di un server ZENworks**” nel *Riferimento per lamministrazione del sistema ZENworks 10 Management*.

- ♦ Effettuare un backup affidabile dell'Autorità di certificazione.

Per ulteriori informazioni su come effettuare il backup di un'Autorità di certificazione, vedere “**Backup dell'autorità di certificazione**” nel *Riferimento per lamministrazione del sistema ZENworks 10 Management*.

Quindi, passare al *Riferimento rapido per lamministrazione di ZENworks 10 Asset Management* per nozioni e istruzioni dettagliate su come configurare ulteriormente e utilizzare ZENworks 10 Asset Management.

## 2.7 Installazione dell'agente Adaptive di ZENworks

È necessario distribuire l'agente Adaptive di ZENworks su tutti i dispositivi che si desidera gestire tramite ZENworks. L'agente Adaptive raccoglie inventari software e hardware, controlla l'utilizzo del software e la conformità delle licenze, ed esegue tutti gli altri task di gestione ZENworks sul dispositivo gestito.

Per informazioni dettagliate sulla distribuzione dell'agente Adaptive ZENworks, vedere  
“Distribuzione dell'agente Adaptive di ZENworks” nel *Riferimento per rilevazione, distribuzione e  
disattivazione permanente di ZENworks 10* .



# Disinstallazione di ZENworks 10 Asset Management SP2

# 3

È possibile disinstallare il software ZENworks dai server primari, dai satelliti e dai dispositivi gestiti. Se si installa il server di generazione rapporti ZENworks su un server primario, è necessario disinstallare il server di generazione rapporti ZENworks prima del software ZENworks.

Il database ZENworks incorporato può essere rimosso solo disinstallando il software ZENworks dal server primario che ospita la zona di gestione. Se si utilizza un database esterno, tale database rimane intatto dopo la disinstallazione. Per disinstallare un database esterno ZENworks, vedere le istruzioni fornite dal relativo produttore.

Per ulteriori informazioni consultare le seguenti sezioni:

- ♦ [Sezione 3.1, “Ordine corretto per la disinstallazione del software ZENworks”, a pagina 61](#)
- ♦ [Sezione 3.2, “Disinstallazione di un server primario, satellite o dispositivo gestito Linux”, a pagina 62](#)
- ♦ [Sezione 3.3, “Disinstallazione del server primario Linux”, a pagina 65](#)
- ♦ [Sezione 3.4, “Disinstallazione del satellite Linux”, a pagina 66](#)

## 3.1 Ordine corretto per la disinstallazione del software ZENworks

Quando si disinstalla il software ZENworks dai componenti selezionati della propria zona di gestione (ad esempio da un server primario o da un dispositivo gestito), non è necessario seguire alcun ordine specifico.

Tuttavia, per rimuovere completamente il software ZENworks da tutti i componenti della zona di gestione (ossia rimuovere ZENworks dall'ambiente), è consigliabile disinstallare il software in ordine inverso rispetto a quello di installazione. In questo caso, è necessario:

1. Disinstallare l'agente Adaptive da ciascun dispositivo gestito.
2. Disinstallare tutti i server primari salvo quello del database. Il server primario del database è quello che ospita il database ZENworks incorporato. Oppure, se si utilizza un database ZENworks esterno, questo è il primo server primario che verrà installato.

Se non si disinstallano tutti i server primari prima del server primario del database, tali server diventano orfani al momento in cui si cancella il server primario del database e non possono quindi essere disinstallati dal Centro di controllo ZENworks.

3. Disinstallare il server primario del database.

## 3.2 Disinstallazione di un server primario, satellite o dispositivo gestito Linux

Prima di disinstallare il software ZENworks da un satellite Windows e se si abbassa il livello di dispositivo a quello di dispositivo gestito, è necessario eseguire il programma di disinstallazione solo dopo aver rimosso i ruoli satellite (Imaging, Contenuto e Raccolta) dal dispositivo. Per verificare che i ruoli siano stati rimossi dal dispositivo Windows gestito, fare doppio clic sull'icona  nell'area di notifica. Il riquadro di navigazione sinistro non deve contenere le pagine Satellite.

Per disinstallare un server primario, un satellite o un dispositivo gestito Windows:

- 1 Sul server o sul dispositivo gestito, eseguire:

```
zenworks_installation_directory\novell\zenworks\bin\zenworksuninstall.exe
```

- 2 Durante la disinstallazione, fare riferimento alle informazioni nella seguente tabella:

Le informazioni sono elencate in base alla sequenza delle procedure di disinstallazione.

Informazioni	Spiegazione
Le informazioni sull'amministratore della zona in cui è registrato il dispositivo	<p>Configurare le seguenti impostazioni:</p> <p><b>Server primario:</b> specificare l'indirizzo IP del server primario nel seguente formato:</p> <pre>https:// indirizzo_IP o nome_DNS_del_server:numero_porta</pre> <hr/> <p><b>Nota:</b> se non si utilizza la porta di default, è necessario specificare il numero di porta.</p> <hr/> <p><b>Nome utente:</b> specificare il nome utente. Per default, il nome utente di è amministratore.</p> <p><b>Password:</b> specificare la password dell'utente amministrativo ZENworks immessa nel campo <i>Nome utente</i>.</p> <p><b>Solo disinstallazione locale (mantiene il dispositivo nella zona):</b></p> <p>Selezionare questa opzione per disinstallare il software ZENworks dal dispositivo. Il dispositivo continua a venire registro nella zona di gestione.</p> <hr/> <p><b>Nota:</b> Verificare di disporre delle autorizzazioni necessarie per disinstallare l'agente Adaptive di ZENworks. <i>L'amministratore della zona deve selezionare l'opzione Consenti all'utente di disinstallare l'agente nel Centro di controllo ZENworks (scheda Configurazione &gt; Impostazioni zona di gestione &gt; Gestione dispositivi &gt; Agente ZENworks &gt; Generale).</i></p> <hr/> <p>Questa opzione è utile se non si dispone di una connessione alla zona di gestione nel momento in cui si desidera rimuovere ZENworks dal dispositivo o se l'installazione di ZENworks sul dispositivo è corrotta ed è necessario reinstallarla.</p> <p>Se si seleziona l'opzione <i>Solo disinstallazione locale (mantiene il dispositivo nella zona)</i>, fare clic su <i>Avanti</i>. Verrà visualizzata la pagina Componenti da mantenere.</p>

Informazioni	Spiegazione
Operazioni da eseguire	<p>Selezionare un'opzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ <b>Disattiva permanentemente il dispositivo dalla zona:</b> rende tutte le operazioni di ZENworks inefficienti sul dispositivo gestito. L'agente Adaptive di ZENworks non viene tuttavia disinstallato e il dispositivo continua a venire registrato nella zona di gestione. Questa opzione è disponibile solo per un dispositivo gestito.</li> <li>◆ <b>Disinstallare l'agente ZENworks e annullare la registrazione del dispositivo dalla zona:</b> disinstalla l'agente Adaptive di ZENworks dal dispositivo e rimuove il dispositivo dalla zona di gestione.</li> </ul> <hr/> <p><b>Nota:</b> Verificare di disporre delle autorizzazioni necessarie per disinstallare l'agente Adaptive di ZENworks. <i>L'amministratore della zona deve selezionare l'opzione Consenti all'utente di disinstallare l'agente nel Centro di controllo ZENworks (scheda Configurazione &gt; Impostazioni zona di gestione &gt; Gestione dispositivi &gt; Agente ZENworks &gt; Generale).</i></p> <hr/> <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ <b>Disinstallare il server ZENworks e annullare la registrazione del dispositivo dalla zona:</b> Disinstalla il server ZENworks dal dispositivo.</li> </ul> <hr/> <p><b>Avviso:</b> se questo dispositivo ospita la zona di gestione, anche la zona viene rimossa.</p> <hr/> <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ <b>Trasferisci il dispositivo in un'altra zona:</b> annulla la registrazione del dispositivo gestito dalla zona esistente e lo registra di nuovo nella nuova zona di gestione. Questa opzione è disponibile solo per il dispositivo gestito.</li> </ul> <p>Se si seleziona l'opzione <i>Trasferisci il dispositivo in un'altra zona</i>, viene visualizzata la pagina Informazioni sulla nuova zona.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ <b>Abbassa il livello del server satellite:</b> abbassa il satellite a livello di dispositivo gestito e rimuove tutti i ruoli assegnati al server. Questa opzione è disponibile solo per il satellite.</li> </ul>
Informazioni sulla nuova zona	<p>Questa pagina viene visualizzata solo se nella pagina Azioni è selezionata l'opzione <i>Trasferisci il dispositivo in un'altra zona</i>.</p> <p>Configurare le seguenti impostazioni:</p> <p><b>Nuovo server primario:</b> Specificare l'indirizzo IP del server primario nel seguente formato:</p> <p><code>https:// indirizzo_IP o nome_DNS_del_server:numero_porta</code></p> <hr/> <p><b>Nota:</b> se non si utilizza la porta di default, è necessario specificare il numero di porta.</p> <hr/> <p><b>Nome utente:</b> specificare il nome utente. Per default, il nome utente di è amministratore.</p> <p><b>Password:</b> specificare la password dell'utente amministrativo ZENworks immessa nel campo <i>Nome utente</i>.</p>

Informazioni	Spiegazione
Componenti da mantenere	<p>Questa pagina viene visualizzata solo se si è scelto di disinstallare il primario, se è stata selezionata l'opzione <i>Solo disinstallazione locale (mantiene il dispositivo nella zona)</i> oppure l'opzione <i>Abbassa il livello del server satellite</i> per il server con il ruolo di imaging.</p> <p>Selezionare un'opzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ <b>Pre-agente ZENworks:</b> Lascia il pre-agente ZENworks installato sul dispositivo, ma rimuove tutte le altre copie del software ZENworks . Per default, questa opzione non viene selezionata. Se il pre-agente ZENworks continua a essere presente sul dispositivo, risponde alle richieste di rilevazione annunciate e anche alle richieste ping di ZENworks se si esegue una rilevazione basata su indirizzi IP sul dispositivo.</li> <li>◆ <b>CASA:</b> lascia il software CASA installato. Per default, questa opzione è selezionata, poiché CASA può essere utilizzato da altri programmi software.</li> <li>◆ <b>File di immagini ZENworks:</b> lascia i file di immagini ZENworks sul dispositivo: Questa opzione è selezionata per default.</li> </ul> <hr/> <p><b>Nota:</b> Se è stata selezionata l'opzione <i>Abbassa il livello del server satellite</i> e per il dispositivo è configurato il ruolo Imaging, oppure se il dispositivo è un server primario, è abilitata solo l'opzione <i>File di immagini ZENworks</i>.</p>
Riepilogo disinstallazione	Controllare le informazioni e, se necessario, selezionare il pulsante <i>Indietro</i> per modificare le informazioni.
Stato	<p>Visualizza lo stato della disinstallazione.</p> <p>Per default, l'opzione <i>Riavvia ora</i> è selezionata.</p> <p>Il riavvio completa il processo di disinstallazione. Alcuni file non vengono cancellati finché non si riavvia il dispositivo.</p>

**3** Fare clic su *Fine* per completare la disinstallazione.

Se è stato selezionato *Riavvia ora*, il dispositivo viene riavviato per completare l'installazione. In caso contrario, l'installazione non è completa finché non si esegue il riavvio.

**4** Se alcuni file rimangono nelle seguenti ubicazioni dopo il riavvio del dispositivo, è possibile cancellarli manualmente:

- ◆ **CASA:** se si sceglie di mantenere CASA durante la disinstallazione e si desidera rimuoverlo in un secondo momento, è possibile utilizzare Installazione applicazioni di Windows. Se la directory `c:\program files\novell\casa` continua a essere presente dopo la disinstallazione di CASA, è necessario cancellarla manualmente.
- ◆ **ZENworks:** i file di log vengono lasciati qui di proposito per poterli revisionare. È possibile cancellare manualmente la directory `percorso_installazione_ZENworks\ZENworks` in qualsiasi momento.

**5** Nel caso di Windows se l'icona del Centro di controllo ZENworks rimane sul desktop, è possibile cancellarla manualmente.

## 3.3 Disinstallazione del server primario Linux

Quando si disinstalla il software ZENworks da un server primario Linux, è possibile scegliere di rimuovere il dispositivo dalla zona di gestione (annullare la registrazione) oppure lasciarlo registrato. Le seguenti sezioni forniscono istruzioni per entrambe le opzioni di disinstallazione:

- ♦ [Sezione 3.3.1, “Disinstallazione del software ZENworks e rimozione del dispositivo dalla zona”, a pagina 65](#)
- ♦ [Sezione 3.3.2, “Disinstallazione del software ZENworks senza la rimozione del dispositivo dalla zona”, a pagina 66](#)

### 3.3.1 Disinstallazione del software ZENworks e rimozione del dispositivo dalla zona

Per disinstallare il software ZENworks dal server primario Linux e rimuovere il dispositivo dalla zona di gestione (annullare la registrazione), immettere il seguente comando al prompt della console del server:

```
mono /opt/novell/zenworks/bin/ZENworksUninstall.exe -x -s http://  
IndirizzoIP_del_server:numero_porta -u nomeutente -p password [opzioni]
```

Dove,

-x, --remove = Disinstalla il software ZENworks dal dispositivo e rimuove il dispositivo dalla zona

-s = Indirizzo IP del server primario e numero di porta su cui è in esecuzione il server. L'indirizzo IP e il numero di porta devono essere specificati nel seguente formato: http://  
IndirizzoIP\_del\_server:numero\_porta.

---

**Nota:** Se il server primario è in esecuzione sulla porta di default, 80, non è necessario specificare l'argomento -s. Se il server primario non viene eseguito sulle porte di default, è tuttavia necessario specificare l'argomento con il numero di porta.

---

-u = nome utente dell'amministratore della zona di gestione.

-p = password dell'amministratore della zona.

Questo comando accetta le seguenti opzioni:

**Tabella 3-1** Opzioni di disinstallazione

Opzione	Funzionalità
-z, --zone	Nome della zona attuale del dispositivo.
-g, --guid	GUID del dispositivo.
-l, --list	Elenco ordinato di pacchetti da disinstallare, delimitato da punti e virgola.
-L, --leave-packages	Mantiene i pacchetti di terze parti. È necessario specificare almeno i primi tre caratteri del nome del pacchetto da mantenere. È anche possibile specificare più nomi di pacchetti separandoli con una virgola (,).

Opzione	Funzionalità
-c, --local-only	Disinstalla il software ZENworks dal dispositivo, ma non rimuove il dispositivo dalla zona.
-o, --oem	Non disinstallare i pacchetti dell'agente Adaptive di ZENworks.
-i, --delete-images	Cancella i file di immagini ZENworks dal dispositivo specificato.
-a, --remove-auth	Disinstalla il software di autenticazione (CASA), che viene installato da ZENworks 10 Asset Management SP2 oppure può essere direttamente scaricato dai siti Web del supporto di Novell. Se non si specifica l'opzione -a, i pacchetti CASA verranno mantenuti.
-d, --remove-log-dir	Rimuove la directory dei log.
-q, --quiet	Esegue una disinstallazione automatica.
-h, --help	Visualizza il messaggio ed esce dall'applicazione.

### 3.3.2 Disinstallazione del software ZENworks senza la rimozione del dispositivo dalla zona

Per disinstallare il software ZENworks da un server primario Linux e lasciare il dispositivo registrato nella zona di gestione, immettere il seguente comando al prompt della console del server:

```
mono /opt/novell/zenworks/bin/ZENworksUninstall.exe -c -a
```

Questo comando accetta le seguenti opzioni:

**Tabella 3-2** Opzioni di disinstallazione

Opzione	Funzionalità
-c, --local-only	Disinstalla il software ZENworks dal dispositivo, ma non rimuove il dispositivo dalla zona.
-a, --remove-auth	Disinstalla il software di autenticazione (CASA), che viene installato da ZENworks 10 Asset Management SP2 oppure può essere direttamente scaricato dai siti Web del supporto di Novell. Se non si significa l'opzione -a, i pacchetti CASA verranno mantenuti.
-h, --help	Visualizza il messaggio ed esce dall'applicazione.

Questo comando non rimuove il dispositivo dalla zona di gestione.

## 3.4 Disinstallazione del satellite Linux

È possibile anche eseguire i seguenti tipi di disinstallazione su un satellite Linux:

- ♦ [Sezione 3.4.1, “Disinstallazione dell'operazione zona”, a pagina 67](#)
- ♦ [Sezione 3.4.2, “Disinstallazione locale”, a pagina 68](#)

Prima di disinstallare il software ZENworks da un satellite Linux e se si abbassa il livello del dispositivo a quello di dispositivo gestito, è necessario eseguire il programma di disinstallazione solo dopo aver rimosso i ruoli satellite (Imaging, Contenuto e Raccolta) dal dispositivo. Per verificare che i ruoli satellite siano stati disabilitati sul dispositivo, eseguire il comando `zac satr`.

### 3.4.1 Disinstallazione dell'operazione zona

Per eseguire la disinstallazione di un'operazione di una zona, è necessario disinstallare l'agente Adaptive di ZENworks dal satellite Linux, rimuovere i ruoli satellite assegnati al dispositivo, quindi rimuovere il dispositivo dalla zona di gestione:

- 1 Al prompt della console del satellite Linux Satellite, avviare il programma di disinstallazione immettendo `/opt/novell/zenworks/bin/uninstall`.
- 2 Selezionare le impostazioni internazionali (lingua) in cui si desidera eseguire il programma di disinstallazione immettendo il numero che corrisponde alle impostazioni internazionali desiderate.  
Per selezionare le impostazioni internazionali di default (inglese), immettere 2 o premere Invio.

---

**Suggerimento:** Se si preme Invio al prompt, il programma di disinstallazione accetta l'impostazione di default, rappresentato dal valore mostrato tra parentesi.

---

- 3 Leggere il testo introduttivo, quindi premere Invio.
- 4 Nella schermata Tipo di disinstallazione, selezionare l'opzione *Operazione zona* premendo Invio.
- 5 Nella schermata Informazioni sulla zona di gestione ZENworks, immettere l'indirizzo IP del server primario su cui è registrato il satellite Linux.
- 6 Specificare il numero di porta di ascolto del server primario.  
Per selezionare la porta di default, premere Invio.
- 7 Immettere il nome utente dell'amministratore della zona.  
Per utilizzare il nome utente di default (amministratore), premere Invio.
- 8 Immettere la password dell'amministratore della zona.
- 9 (Condizionale) Se è stato configurato un ruolo di imaging per il satellite Linux, viene chiesto all'utente di mantenere le immagini dopo la disinstallazione. Per mantenere le immagini, premere Invio.
- 10 Rivedere il riepilogo, quindi premere nuovamente Invio per iniziare la disinstallazione.

Se al satellite Linux sono stati assegnati ruoli satellite, il programma di disinstallazione di ZENworks non disinstalla l'agente Adaptive di ZENworks. Esegue le seguenti operazioni:

- ♦ Rimuove tutti i ruoli satellite dal dispositivo.
- ♦ Rimuove tutti gli RPM associati ai ruoli satellite dal dispositivo.
- ♦ Rimuove la voce corrispondente al dispositivo dal Centro di controllo ZENworks (scheda *Configurazione* > riquadro *Gerarchia server*).

Se al satellite Linux non sono stati assegnati ruoli satellite, il programma di disinstallazione di ZENworks:

- ♦ Disinstalla l'agente Adaptive di ZENworks.
- ♦ Rimuove l'oggetto dispositivo dal Centro di controllo ZENworks (scheda *Dispositivi* > scheda *Gestito* > cartella *Server*).

**11** (Condizionale) Se la disinstallazione si conclude con un errore, consultare i seguenti file di log:

- ♦ `/var/opt/novell/log/zenworks/  
Zenworks_Satellite_Server_Uninstalltimestamp.xml`
- ♦ `/tmp/err.log`

### 3.4.2 Disinstallazione locale

L'opzione Disinstallazione locale disinstalla solo l'agente Adaptive di ZENworks.

**1** Verificare di disporre delle autorizzazioni necessarie per disinstallare il satellite Linux.

L'amministratore della zona deve selezionare l'opzione *Consenti all'utente di disinstallare l'agente* nel Centro di controllo ZENworks (scheda *Configurazione* > *Impostazioni zona di gestione* > *Gestione dispositivi* > *Agente ZENworks* > *Generale*).

**2** Al prompt della console del satellite Linux Satellite, avviare il programma di disinstallazione immettendo `/opt/novell/zenworks/bin/uninstall`.

**3** Selezionare le impostazioni internazionali (lingua) in cui si desidera eseguire il programma di disinstallazione immettendo il numero che corrisponde alle impostazioni internazionali desiderate.

Per selezionare le impostazioni internazionali di default (inglese), immettere 2 o premere Invio.

---

**Suggerimento:** Se si preme Invio al prompt, il programma di disinstallazione accetta l'impostazione di default, rappresentato dal valore mostrato tra parentesi.

---

**4** Leggere il testo introduttivo, quindi premere Invio.

**5** Nella schermata Tipo di disinstallazione, selezionare l'opzione *Disinstallazione locale* immettendo 2 e premendo nuovamente Invio per confermare la selezione.

**6** (Condizionale) Se è stato configurato un ruolo di imaging per il satellite Linux, viene chiesto all'utente di mantenere le immagini dopo la disinstallazione. Per mantenere le immagini, premere Invio.

**7** Rivedere il riepilogo, quindi premere nuovamente Invio per iniziare la disinstallazione.

Il programma di disinstallazione di ZENworks disinstalla l'agente Adaptive di ZENworks rimuovendo tutti gli RPM associati al satellite Linux.

**8** (Condizionale) Se la disinstallazione si conclude con un errore, consultare i seguenti file di log:

- ♦ `/var/opt/novell/log/zenworks/  
Zenworks_Satellite_Server_Uninstalltimestamp.xml`
- ♦ `/tmp/err.log`

Dopo la disinstallazione dell'agente Adaptive di ZENworks, l'oggetto dispositivo Linux continua a essere visualizzato nel Centro di controllo ZENworks (scheda *Configurazione* > riquadro *Gerarchia server*) con tutti i ruoli satellite anche se tutti i pacchetti e gli RPM associati ai ruoli sono stati rimossi dal dispositivo. Per cancellare l'oggetto, eseguire le seguenti operazioni nel Centro di controllo ZENworks:

**1** Rimuovere i ruoli assegnati al satellite.

Per ulteriori informazioni su come rimuovere i ruoli, vedere “**Rimozione dei satelliti dalla gerarchia dei server**” nel *Riferimento per l'amministrazione del sistema ZENworks 10 Management*.

**2** Fare clic sulla scheda *Dispositivi* > cartella *Server*.

**3** Selezionare la casella di controllo vicino al server Linux, quindi fare clic su *Cancella*.



# Argomenti degli eseguibili dell'installazione

# A

Per installare Novell® ZENworks® 10 Asset Management SP2, è possibile utilizzare i seguenti argomenti con i file eseguibili `setup.exe` e `setup.sh`, ubicati nella directory radice del DVD di installazione. È possibile eseguire questi file da una riga di comando.

È consigliabile utilizzare il comando `sh` con `setup.sh` per evitare problemi di diritti.

**Tabella A-1** Argomenti degli eseguibili dell'installazione

Argomento	Formato lungo	Spiegazione
-e	--console	(Solo in Linux) Forza l'installazione dalla riga di comando.
-l	--database-location	Specifica una directory del database OEM personalizzato (incorporato).
-c	--create-db	Lancia uno strumento di amministrazione del database.  Non è possibile utilizzare questo comando contemporaneamente all'argomento -o.
-o	--sysbase-oem	Autentica su un database OEM che non è impostato dal programma di installazione. In tal modo il programma di installazione presenta solo le opzioni di database necessarie per un database esterno, invece che le opzioni di database normali.  Non è possibile utilizzare questo comando contemporaneamente all'argomento -c.
-s	--silent	Se non viene utilizzato con l'argomento -f, l'installazione in esecuzione crea un file di risposta (con un'estensione di file <code>.properties</code> ) che è possibile modificare, rinominare e utilizzare per un'installazione automatica su un altro server.  Se viene utilizzato con l'argomento -f, viene avviata un'installazione automatica sul server, utilizzando il file di risposta che si è specificato con l'argomento -f.
-f [path to file]	--property-file [path to file]	Utilizzato con l'argomento -s, esegue un'installazione automatica (in modalità batch) utilizzando il file di risposta specificato.  Se non si specifica un file di risposta, o se il percorso o il nome del file non è corretto, viene utilizzata l'installazione da riga di comando o GUI di default non automatica.

Alcuni esempi:

- ♦ Per eseguire un'installazione dalla la riga di comando su un server Linux:

```
sh unzip_location/Disk1/setup.sh -e
```

- ♦ Per specificare una directory del database:

```
unzip_location\disk1\setup.exe -l d:\databases\sybase
```

- ◆ Per creare un file di risposta:

```
unzip_location\disk1\setup.exe -s
```

- ◆ Per eseguire un'installazione automatica:

```
unzip_location\disk1\setup.exe -s -f c:\temp\myinstall_1.properties
```

# Risoluzione dei problemi

# B

Le seguenti sezioni illustrano le soluzioni ai problemi che possono talvolta verificarsi durante l'installazione o la disinstallazione di Novell® ZENworks® 10 Management SP2:

- ♦ Sezione B.1, “Risoluzione dei problemi relativi all'installazione”, a pagina 73
- ♦ Sezione B.2, “Messaggi di errore visualizzati durante la disinstallazione”, a pagina 77

## B.1 Risoluzione dei problemi relativi all'installazione

Questa soluzione illustra le soluzioni per i problemi che possono verificarsi durante l'installazione di ZENworks 10 Management SP2.

- ♦ “I log del Centro di controllo ZENworks e di installazione non vengono automaticamente visualizzati dopo l'installazione di ZENworks 10 Configuration Management SP2 in Linux.” a pagina 73
- ♦ “L'installazione di ZENworks 10 Configuration Management SP2 potrebbe non riuscire in Windows Server 2003 a 64 bit e Windows Server 2008 a 64 bit 2008” a pagina 74
- ♦ “Non vengono creati i certificati con firma automatica durante l'installazione da una directory radice su un dispositivo Linux” a pagina 75
- ♦ “Errore durante la configurazione del server ZENworks su un database Oracle” a pagina 75
- ♦ “Non è possibile stabilire una sessione desktop remota con un dispositivo Windows su cui è in esecuzione il programma di installazione di ZENworks 10 Configuration Management SP2” a pagina 75
- ♦ “L'installazione di un secondo server produce un messaggio di errore” a pagina 76
- ♦ “L'installazione di Mono in Linux si conclude con un errore” a pagina 76
- ♦ “La funzione ConfigureAction non riesce a causa di un errore rilevato da HotSpot Virtual Machine” a pagina 76
- ♦ “Non è possibile installare NetIdentity da Novell Client 32 su un dispositivo su cui è installato ZENworks” a pagina 77

### **I log del Centro di controllo ZENworks e di installazione non vengono automaticamente visualizzati dopo l'installazione di ZENworks 10 Configuration Management SP2 in Linux.**

Origine: ZENworks 10 Management SP2; Installazione in Linux.

Spiegazione: Se si esegue l'installazione di ZENworks su un dispositivo Linux facendo doppio clic su `setup.sh`, è possibile che le seguenti opzioni non funzionino, perché Firefox, che visualizza le opzioni selezionate, non si è avviato automaticamente:

- ♦ Visualizza file Readme
- ♦ Visualizza log di installazione
- ♦ Avviare il Centro di controllo ZENworks

Azione: Eseguire uno dei seguenti task:

- ♦ Per avviare il Centro di controllo ZENworks, immettere il seguente URL tramite un browser Web:

```
https://indirizzo_server_ZENworks
```

Sostituire *Indirizzo\_Server\_ZENworks* con l'indirizzo IP o il nome DNS del server ZENworks. Per ulteriori informazioni sull'accesso al Centro di controllo ZENworks, vedere “[Accesso al Centro di controllo ZENworks](#)” nel *Riferimento per l'amministrazione del sistema ZENworks 10 Management*.

- ♦ Per visualizzare i log di installazione, vedere il file `ZENworks_Installtimestamp.xml` ubicato in `var/opt/novell/log/zenworks/`.
- ♦ Per visualizzare il file Readme, consultare il [sito Web della documentazione di ZENworks 10 Asset Management \(http://www.novell.com/documentation/zam10\)](http://www.novell.com/documentation/zam10).

---

**Suggerimento:** se si esegue il programma di installazione immettendo il comando `setup.sh` dal prompt della console, le opzioni vengono automaticamente visualizzate in Firefox.

---

## L'installazione di ZENworks 10 Configuration Management SP2 potrebbe non riuscire in Windows Server 2003 a 64 bit e Windows Server 2008 a 64 bit 2008

Origine: ZENworks 10 Management SP2; Installazione.

Spiegazione: Se si installa ZENworks 10 Management SP2 in Windows Server 2003 a 64 bit o Windows Server 2008 a 64 bit, è possibile che l'installazione si concluda con un errore o si blocchi a causa dell'utilità Windows Installer (`msiexec`). Nel log di installazione viene registrato il seguente messaggio:

```
Msiexec returned 1603:
```

Possibile causa: Windows Installer 4.5 non è stato installato sul dispositivo.

Azione: Eseguire una delle seguenti operazioni sul dispositivo Windows Server 2003 a 64 bit o Windows Server 2008 a 64 bit:

- 1 Eseguire l'upgrade di Windows Installer (`msiexec`) a Windows Installer 4.5 o versioni successive. Per ulteriori informazioni su come eseguire l'upgrade a Windows Installer 4.5, consultare il [sito Web dell'assistenza del supporto tecnici di Microsoft \(http://support.microsoft.com/KB/942288\)](http://support.microsoft.com/KB/942288).
- 2 Reinstallare ZENworks 10 Configuration Management SP2:
  - 2a Sul DVD di installazione di *Novell ZENworks 10* ricercare `install\disk\instdata\windows\vm` ed eseguire il seguente comando:

```
install.exe -Dzenworks.configure.force=true
```

**2b** Seguire i prompt della procedura guidata visualizzati.

Per ulteriori informazioni, vedere [Sezione 2.4, "Esecuzione dell'installazione"](#), a pagina 42.

### **Non vengono creati i certificati con firma automatica durante l'installazione da una directory radice su un dispositivo Linux**

Origine: ZENworks 10 Management SP2; Installazione.

Azione: Sul dispositivo Linux, eseguire il download e copiare l'immagine ISO dell'installazione di ZENworks in un'ubicazione temporanea per la quale tutti gli utenti hanno diritti di lettura ed esecuzione.

### **Errore durante la configurazione del server ZENworks su un database Oracle**

Origine: ZENworks 10 Management SP2; Installazione.

Spiegazione: Se il parametro NLS\_CHARACTERSET non è impostato su AL32UTF8 e il parametro NLS\_NCHAR\_CHARACTERSET non è impostato su AL16UTF16, l'installazione del database termina con i seguenti messaggi di errore:

```
Failed to run the sql script: localization-updater.sql,
message:Failed to execute the SQL command: insert into
zLocalizedMessage(messageid,lang,messagestr)
values('POLICYHANDLERS.EPE.INVALID_VALUE_FORMAT','fr','La
stratÃ©gie {0} n'a
pas pu Ã©tre appliquÃ©e du fait que la valeur de la variable
"{1}" n'est pas
dans un format valide. '),
message:ORA-00600: internal error code, arguments:
[ktfbbsearch-7], [8], [],
[], [], [], [], []
```

Azione: Impostare il parametro NLS\_CHARACTERSET su AL32UTF8 e il parametro NLS\_NCHAR\_CHARACTERSET su AL16UTF16.

Per essere certi che i parametri del set di caratteri siano configurati con i valori raccomandati, eseguire la seguente interrogazione al prompt del database:

```
select parameter, value from nls_database_parameters where
parameter like '%CHARACTERSET%';
```

### **Non è possibile stabilire una sessione desktop remota con un dispositivo Windows su cui è in esecuzione il programma di installazione di ZENworks 10 Configuration Management SP2**

Origine: ZENworks 10 Management SP2; Installazione.

Spiegazione: Se si tenta di utilizzare la connessione al desktop remoto per connettersi a un server Windows su cui è in esecuzione il programma di installazione di ZENworks 10 Configuration Management SP2, la sessione termina con il seguente messaggio di errore:

```
The RDP protocol component "DATA ENCRYPTION" detected an
error in the protocol stream and has disconnected the client.
```

Azione: Consultare il [sito Web dell'assistenza e del supporto tecnici di Microsoft \(http://support.microsoft.com/kb/323497\)](http://support.microsoft.com/kb/323497).

### **L'installazione di un secondo server produce un messaggio di errore**

Origine: ZENworks 10 Management SP2; Installazione.

Spiegazione: Quando si installa il secondo server in una zona di gestione, potrebbe essere visualizzato un messaggio di errore al termine dell'installazione contenente il seguente testo:

```
... FatalInstallException Name is null
```

Nonostante ciò, l'installazione sembra completarsi con successo.

Tale errore viene visualizzato erroneamente poiché il programma presume in maniera inesatta che il server debba essere riconfigurato.

Azione: Controllare il file log dell'installazione. Se non vengono visualizzati errori relativi a questo messaggio di errore, è possibile ignorarlo.

### **L'installazione di Mono in Linux si conclude con un errore**

Origine: ZENworks 10 Management SP2; Installazione.

Possibile causa: Se la directory in cui è stata estratta l'immagine ISO di ZENworks 10 contiene spazi e se si sceglie di installare Mono insieme a ZENworks, l'installazione di Mono in Linux termina con un errore.

Azione: Verificare che la directory in cui si desidera estrarre l'immagine ISO dell'installazione non contenga spazi.

### **La funzione ConfigureAction non riesce a causa di un errore rilevato da HotSpot Virtual Machine**

Origine: ZENworks 10 Management SP2; Installazione.

Spiegazione: Se durante l'installazione del primo server primario in un dispositivo Linux viene visualizzato un messaggio di errore al termine del processo di configurazione del database ed è possibile scegliere di continuare o ripristinare l'operazione, esaminare il file di log in `/var/opt/novell/log/zenworks/zenworks_install_[data].log.xml`. Se viene visualizzato il seguente errore, continuare il processo di installazione.

```
ConfigureAction failed!:
```

```
select tableName, internalName, defaultValue from Adf where  
inUse =?#
```

```
An unexpected error has been detected by HotSpot Virtual  
Machine:
```

```
#SIGSEGV (0xb) at pc=0xb7f6e340, pid=11887, tid=2284317600  
#
```

```
#Java VM: Java HotSpot(TM) Server VM (1.5.0_11-b03 mixed  
mode)
```

```
#Problematic frame:
```

```
#C [libpthread.so.0+0x7340] __pthread_mutex_lock+0x20
```

Azione: Ignorare il messaggio di errore.

## Non è possibile installare NetIdentity da Novell Client 32 su un dispositivo su cui è installato ZENworks

Origine: ZENworks 10 Management SP2; Installazione.

Spiegazione: Quando si tenta di installare l'agente NetIdentity fornito con Novell Client32™ su un dispositivo su cui è stato installato ZENworks Asset Management, l'installazione si conclude con il seguente messaggio di errore:

An incompatible version of Novell ZENworks Desktop Management Agent has been detected

Possibile causa: L'agente NetIdentity non viene installato prima dell'installazione di ZENworks.

Azione: Effettuare le seguenti operazioni:

- 1** Disinstallare ZENworks Asset Management.

Per ulteriori informazioni su come disinstallare ZENworks Asset Management, vedere [Capitolo 3, “Disinstallazione di ZENworks 10 Asset Management SP2”](#), a pagina 61.

- 2** Installare l'agente NetIdentity da Novell Client32.

- 3** Installare ZENworks Asset Management.

Per ulteriori informazioni su come installare ZENworks Asset Management, vedere [Capitolo 2, “Installazione di ZENworks 10 Asset Management SP2”](#), a pagina 29.

## B.2 Messaggi di errore visualizzati durante la disinstallazione

Questa sezione fornisce una descrizione dettagliata dei messaggi di errore che vengono talvolta visualizzati durante la disinstallazione di ZENworks 10 Configuration Management SP2:

- ♦ “Non è possibile continuare perché il dispositivo non esiste nella zona di gestione. Per ulteriori informazioni, visitare la pagina Web <http://www.novell.com/documentation/zam10>.” a pagina 77
- ♦ “Non è possibile continuare perché il programma di disinstallazione non è in grado di determinare i ruoli assegnati al dispositivo. Per ulteriori informazioni, visitare la pagina Web <http://www.novell.com/documentation/zam10>.” a pagina 78

**Non è possibile continuare perché il dispositivo non esiste nella zona di gestione. Per ulteriori informazioni, visitare la pagina Web <http://www.novell.com/documentation/zam10>.**

Origine: ZENworks 10 Management SP2; Disinstallazione su un satellite Linux.

Possibile causa: L'indirizzo IP specificato del server primario su cui è stato registrato il satellite Linux non è corretto.

Azione: Specificare l'indirizzo IP corretto del server primario su cui è stato registrato il satellite Linux.

**Non è possibile continuare perché il programma di disinstallazione non è in grado di determinare i ruoli assegnati al dispositivo. Per ulteriori informazioni, visitare la pagina Web <http://www.novell.com/documentation/zam10>.**

Origine: ZENworks 10 Management SP2; Disinstallazione in Linux. Satellite

Azione: Verificare che il server primario su cui è stato registrato il satellite Linux sia funzionante e attivo e che il server sia accessibile al satellite Linux.

Azione: Per informazioni dettagliate su questo problema, consultare i seguenti log:

```
/var/opt/novell/log/zenworks/  
  Zenworks_Satellite_Servertimestamp.xml  
/tmp/err.log
```

Azione: Se il problema persiste, contattare l'[assistenza Novell \(http://www.novell.com/support\)](http://www.novell.com/support).